

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
www.italiadomani.it



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

a.s. 2024/2025

CLASSE **5L**

INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE**

Verona, 15 maggio 2025

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPESA E INVESTIMENTI



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe 5L

Indirizzo Arti figurative

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**
alunni **1366**

Il personale della scuola

Docenti	192	Tecnici	3
Amministrativi	12	Ausiliari	20

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).
- Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,
vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curricolo di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	X
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	

	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	X
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	X
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	X
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

Rassegna Poeti Sociali- Itinerari di Pace

18 ottobre 2024 – Incontro con l'illustratrice fumettista **Takoua Ben Mohamed** presso l'Aula Magna del Liceo Artistico

JOB&ORIENTA:

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

IED - Istituto Europeo di Design

19 dicembre 2024 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

DESIGN IN TOWN

7 novembre 2024 – Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA

16 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa

ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS ACADEMY TURISMO VENETO

Marketing, communication, management, digital innovation

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano

6 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

MOODART - Fashion School Verona

10 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

Università IUAV Venezia -

Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive

11 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia

13 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

15 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

NAD - Nuova Accademia Design Verona

16 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2022/2023	III	La classe è composta da 23 studenti, tutti provenienti dal biennio del Liceo Artistico Statale di Verona
2023/2024	IV	La classe è composta da 22 studenti in quanto si è aggiunto un allievo proveniente da altro Liceo Artistico.
2024/2025	V	La classe è composta da 22 studenti.

Nella classe

- X sono presenti n. 1 allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I. è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- Y non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- X sono presenti n. 1 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- Y non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- X sono presenti n. 1 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni
- non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.) La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe 5 L, dell'indirizzo Arti Figurative, è composta di 22 alunni. Nel corso del triennio ha fruito di una sostanziale continuità didattica per la maggior parte delle discipline; tuttavia in alcune il docente è cambiato quasi ogni anno (Matematica e Fisica, Filosofia, Lingua straniera). Ciò ha determinato, in particolare, una fragilità diffusa nelle discipline scientifiche. La classe si presenta coesa, rispettosa e collaborativa nei confronti dei docenti; i rapporti tra pari sono improntati al reciproco rispetto. Il gruppo ha sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso del regolamento scolastico ed ha dimostrato sempre interesse e partecipazione, anche se non sempre attiva, alle proposte didattiche degli insegnanti. La frequenza è stata relativamente regolare da parte di quasi tutti, in quanto qualche allievo ha maturato un alto numero di assenze e ritardi, sempre comunque giustificati. Le scadenze sono state generalmente rispettate da tutti gli allievi.

Alcuni elementi del gruppo-classe hanno evidenziato buone capacità di analisi, hanno partecipato in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni, rispondendo in maniera positiva alle richieste dei docenti e manifestando interesse nei confronti di molte discipline. Un buon numero di studenti, sebbene abbia partecipato meno attivamente alle lezioni, ha raggiunto un discreto livello di competenze, abilità e conoscenze nella maggior parte delle discipline. Per un ristretto numero di studenti permangono ancora difficoltà e carenze.

Lo svolgimento della programmazione risulta nel complesso regolare.

Al termine del triennio gli allievi, considerando anche le loro inclinazioni, hanno migliorato le proprie capacità di formulare ed organizzare i contenuti didattici in modo chiaro ed organico, a testimonianza di serietà e impegno, al di là delle singole valutazioni ottenute.

Pur possedendo diversi livelli di attitudine e capacità, gli studenti sono in grado di utilizzare in maniera pertinente i linguaggi tecnici delle diverse discipline, di esporre in maniera generalmente chiara i contenuti culturali, anche in prospettiva interdisciplinare. Per una parte della classe queste competenze hanno raggiunto un livello buono e in qualche caso anche ottimo. Per un numero limitato di allievi permangono difficoltà, in termini di capacità di rielaborazione, esposizione e nella produzione scritta, dovute, in gran parte, a fragilità pregresse, mai completamente sanate nel corso del triennio. Considerati, infine, gli avvicendamenti nelle discipline scientifiche, si ribadiscono carenze in tale ambito.

In generale si tratta di una classe che ha saputo trovare e mantenere un apprezzabile equilibrio tra la motivazione all'apprendimento e quella alla relazione con l'altro da sé.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Negri Cristina	sì
Storia	Negri Cristina	sì
Lingua e cultura straniera	Greco Francesco	no
Filosofia	Adami Elena	no
Storia dell'Arte	Castagna Chiara	sì
Matematica	Meneguzzi Sara	sì
Fisica	Meneguzzi Sara	sì
Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione 2D	Bergamo Chiara	sì
Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione 3D	Scardino Angelo	sì
Scienze motorie	Lombardi Maria Grazia	no
IRC	Corso Giovanna	sì
Sostegno	Lanni Laura	sì
Sostegno	Bottari Luisa	sì

Note aggiuntive¹:

La docente di Italiano e Storia è stata sostituita da un supplente nel periodo Marzo-Aprile 25.
La docente di Matematica e Fisica è stata sostituita da diversi supplenti nel corso del primo quadrimestre.

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Filosofia	Storia dell'arte	Matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva			X	X		
Lavori di gruppo			X	X	X	X
Esercitazione guidata	X					X
Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione graficasu consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						

¹ Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Tipo di attività	Fisica	Discipline Pittoriche e Lab. Fig. 2D	Discipline Plastiche e Lab. Fig. 3D	Scienze motorie	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X	X	X	
Esercitazione guidata			X		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)					
Esercitazioni		X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X	X	X
Progetti Pittorico/Plastici		X	X		

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.

4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere **verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.***

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Filosofia	Storia dell'arte	Matematica
Interrogazione	5	5	2	4	4	
Questionario/ trattazione breve di argomenti	1					
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4		4			
Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	Fisica	Discipline progettuali	Laboratori di indirizzo	Scienze motorie	Irc
Interrogazione	2			4	1
Questionario/ trattazione breve di argomenti					1
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema	2				1
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		5	5		1
Progetti					
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

- 1) Simulazioni delle prove d'esame:
 - Simulazione della prima prova italiano: due prove effettuate in data 18 Dicembre 2024 e 4 Aprile 2025.
 - Simulazione di seconda prova: Effettuata nei giorni 10-11-12 aprile 2025. In considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

- 2) CORSO PNRR di preparazione all'orale dell'Esame di Stato – VERSO L'ESAME DI STATO (su base volontaria – 12 ore nei mesi di Maggio/Giugno 2025)

**Simulazioni delle prove dell'esame di stato
effettuate in corso d'anno (1[^]-2[^] prova)**

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni <i>(esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)</i>
1[^] prova	Italiano	18 Dicembre 2024 e 4 aprile 2025	ESITO REGOLARE Gli allievi hanno svolto entrambe le prove con impegno e serietà, utilizzando competenze e conoscenze acquisite; per quanto concerne la scelta delle tipologie si sono distribuiti in modo equilibrato nelle tre diverse possibilità di scelta. Durante la prova hanno avuto la possibilità di consultare il vocabolario. Per quanto riguarda la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e allegate al presente Documento.
2[^] prova	Discipline Pittoriche	10-11-12 Aprile 2025	ESITO REGOLARE La simulazione si è svolta nei tempi corretti ed è risultata nel complesso positiva, gli alunni sono riusciti a gestire tutte le fasi dell'iter progettuale con risultati soddisfacenti.

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

**Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento
realizzate in corso d'anno²**

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Lettura del testo filosofico	Filosofia	Lettura guidata e commentata del testo filosofico	5/6 studenti
Potenziamento delle competenze di base di matematica PNRR DM19	Matematica	Attività di approfondimento di matematica	2 studenti
Diamoci una scossa	Ed. Civica	Corso di utilizzo defibrillatore	2 studenti
PNRR DM 65 – Potenziamento Discipline STEM	Matematica	Attività di potenziamento di Matematica	Tutta la classe
PNRR Corso di cineforum Persone in movimento	---	Visione di 4 film sul tema del viaggio e dibattito (12 ore totali)	3 studenti
Potenziamento delle competenze di base		Potenziamento in preparazione dell'orale dell'Esame di Stato	7 studenti

² Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Monaco di Baviera – Dachau (viaggio d'istruzione)	24-27 febbraio 2025	Negri Cristina (Italiano e Storia)	Visita storico-culturale della città e del suo patrimonio artistico (Alte e Neue Pinakoteche). Visita del campo di concentramento di Dachau

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Corsi di recupero di Matematica	6+16
Corso di recupero d'Italiano	1

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	2023/24	Corso sulla sicurezza piattaforma Spaggiari	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)	2022/23	Progetto Editor	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti di Scuola/Impresa			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage estivo	2022/23	Stage in azienda e in enti esterni alla scuola convenzionati dall'istituto	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage linguistico all'estero			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di orientamento in uscita	2024/25	Open day, Job&Orienta, incontri in presenza e online con accademie e università del settore	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	2024/25	Monaco di Baviera – Campo di Dachau	X Tutta la classe

Altro...	2024/25	Corsi potenziamento STEM PNRR	x	Tutta la classe
		Corso PNRR di preparazione all'orale dell'Esame di Stato	x	n. 8 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

N° Competenza	Attività	Materie coinvolte	Tempi	Cosa misurerà la prova	Docente valutante
1	Diritti Umani- Children's rights The Suffragettes movement Martin Luther King	Inglese	I/II QUAD 8 Ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Savino
1	Diritto e Lavoro: art.4 della Costituzione	Discipline Giuridiche	I QUAD 1 ora	x conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Del Gais (1 ora 1/10/2024)
1-3	Assemblee di classe per elezione rappresentati di classe e d'istituto	Tutte le discipline	I QUAD 3 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Tutti i docenti del CdC
1	Progetto medici senza frontiere	Discipline di indirizzo	I QUAD 10 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Bergamo Prof. Scardino

3	Lavoro e dignità umana	Filosofia	2^ quad 2 ore	Senza valutazione	Adami
	Incontro in aula magna con Takoua Ben Mohamed	Discipline di indirizzo	I QUAD 2 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Bergamo Prof. Scardino
1-2-3	La giornata della memoria	Storia	I QUAD 1 ore	conoscenze Abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Negri
1-2-3	La nascita della Costituzione italiana e aspetti caratterizzanti della stessa	Storia	II QUAD 3 ore	conoscenze Abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Negri
1-2-5-7	Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9	Storia dell'arte	II QUAD 9-10 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Chiara Castagna
3-10	Conferenza di Geopolitica: Palestinesi al centro delle conflittualità geopolitiche del Medioriente	Tutte le discipline (Attività RETE STEI)	I QUAD 2 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Chiara Bergamo
1-3-10	Conferenza – Se questo è un uomo – Fondazione Corriere della Sera	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	I QUAD 3 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof. Elia Piccoli, Prof. Angelo Scardino, Prof.ssa Cristina Negri
1-3	Viaggio di istruzione a Monaco-Dachau	Storia, Materie d'indirizzo	II QUAD 12 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof.ssa Cristina Negri
1-3	Progetto Strade Sicure – Scegli la strada giusta	Discipline di indirizzo	II QUAD 3 ore	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Prof. Piccoli Elia, Prof. Scardino Angelo.

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Negri

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA classe: V sez: L a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalla maggioranza della classe i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Educazione letteraria

Si è conseguita una sostanziale conoscenza degli autori, dei movimenti e degli eventi letterari considerati.

Più specificamente gli allievi, con livelli diversificati di approfondimento:

- individuano il contesto politico-sociale-economico di un'epoca;
- collocano cronologicamente un autore, una corrente;
- definiscono i tratti caratterizzanti il pensiero di un autore o di un movimento;
- conoscono le peculiarità di alcune tipologie di testi scritti.

Educazione linguistica

Si è conseguita nel complesso, per la maggioranza degli allievi, un'adeguata conoscenza delle strutture formali della lingua italiana e un bagaglio lessicale accettabile.

ABILITÀ:

Con livelli molto diversificati gli allievi sanno:

- spiegare in termini complessivi il contenuto del testo;
- esporre con sufficiente chiarezza e in modo adeguato i contenuti appresi;
- contestualizzare a grandi linee l'opera letteraria studiata;
- analizzare un testo letterario in termini generali attraverso l'individuazione dei principali aspetti formali e tematici;
- cogliere le più rilevanti differenze che intercorrono tra le varie fasi storico letterarie, tra i vari autori e tra le varie opere studiate.

COMPETENZE:

Competenza letteraria

La maggior parte degli allievi, se guidata, è in grado, di:

- collegare argomenti a livello disciplinare e pluridisciplinare;
- esprimere un giudizio personale sui principali argomenti trattati;
- effettuare opportuni collegamenti tra autori e movimenti diversi o affini;
- operare confronti tra le opere prese in esame mettendone in risalto aspetti significativi;
- effettuare un'adeguata interpretazione e attualizzazione dell'opera presa in esame.

Competenza linguistica

Gli allievi generalmente riescono a produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo in forma quasi sempre chiara e coerente, con un bagaglio grammaticale non sempre solido, ma tale da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.

In alcuni alunni permangono incertezze o carenze grammaticali.

La maggior parte degli allievi è in grado, pur con qualche diversificata difficoltà, di impostare e sviluppare testi scritti nelle tipologie previste dall'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'autore: GIACOMO LEOPARDI

(testo in adozione)

- Leopardi primo dei moderni e punto di riferimento per i letterati del Novecento.

La vita, i caratteri del "sistema" filosofico leopardiano, le opere, la poetica, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico, l'atteggiamento ironico, il pessimismo eroico titanico), le "conversioni", il rapporto con il Romanticismo; Leopardi e l'idillio; la teoria del piacere e del vago e dell'indefinito; la canzone libera. L'epistolario scheda a p.28; approfondimento sul tema del suicidio p.39 e allegato a Teams. "I Pensieri" scheda a p.115

- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Epistolario "Dopo l'esperienza romana: la presa di coscienza dell'incapacità di vivere" (lettera a P. Giordani)
 - Zibaldone "La teoria del Piacere" 13 Luglio 1820 (materiale allegato a Teams)
 - Zibaldone "Da poeta a filosofo, dallo stato antico al moderno"
 - Canti "L'infinito"
 - Canti "A Silvia"
 - Canti "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
 - Ciclo di Aspasia "A se stesso"
 - Operette Morali "Il Copernico, dialogo" con approfondimento a p.65
 - Operette Morali "Dialogo della Natura e un Islandese"
 - Operette Morali dal "Dialogo di Plotino e di Porfirio" e l'evoluzione del tema del suicidio (online nel manuale e allegato a Teams)
 - Canti "La ginestra o fiore del deserto" (Scheda riassuntiva delle strofe; materiale allegato a Teams)
 - Visione del film di M.Martone "Il giovane favoloso" con scheda a p.25

Periodo e ore di lezione: settembre/ottobre; 12.

L' ETÀ DEL POSITIVISMO

(testo in adozione)

- Il Positivismo e l'Evoluzionismo: Comte, Darwin e Spencer; approfondimento a p.61; contesto sociale e culturale
- Il Positivismo e l'opera d'arte; "Race, milieu e moment" di Hyppolite Taine
- Naturalismo e Simbolismo: due tendenze letterarie vicine nel tempo
- Microsaggio: Il discorso libero indiretto (materiale allegato a Teams)
- Flaubert e l'anti-romanticismo di Madame Bovary (trama, tecniche e dichiarazioni di poetica)
- Il Naturalismo (caratteri, autori, "manifesti", la scuola naturalista e le Serate di Médan)
- Breve biografia dei De Goncourt e cenni alla trama del romanzo "Germinie Lacerteux".
- Il romanzo naturalista e Emile Zola (Biografia, le opere teoriche: Romanzo sperimentale; narrative: il ciclo di Rougon Macquart, trama dell'Assommoir, temi e tecniche)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Edmond Jules de Goncourt "La prefazione a Germinie Lacerteux" (materiale allegato a Teams o testo 11 OL)
 - Emile Zola da Il romanzo sperimentale "Progresso scientifico e romanzo sperimentale"
 - Emile Zola da L'Assommoir "Nanà protagonista di un mondo degradato"
- Il Verismo (caratteri, autori, "manifesti", tecniche narrative)
- Confronto tra Verismo e Naturalismo
- La narrativa verista
- Luigi Capuana: la vita, le opere e il ruolo nel Verismo
- Lettura e analisi dei testi:
 - Recensione ai Malavoglia "Verga maestro dell'arte dell'impersonalità" (materiale allegato a Teams; 11C OL)
- Federico De Roberto: la vita, i caratteri del suo Verismo, la trilogia e I Viceré (trama e temi); approfondimento a p.180
- Lettura e analisi dei testi:
 - I Viceré "La campagna elettorale di Consalvo Uzeda"
 - I Viceré "Un parto mostruoso" (materiale allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: ottobre/novembre; 7.

L'autore: GIOVANNI VERGA

(testo in adozione e materia allegato a Teams)

- La vita, le fasi, le opere, la poetica, i manifesti teorici; i temi e le tecniche (regressione, lo straniamento, l'impersonalità)
- Scheda : analogie e differenze fra Verga e Zola p.200
- Nedda: testo di confine
- Il ciclo dei Vinti; I Malavoglia (caratteri: intreccio, tecniche, costruzione bipolare; approfondimento: La conclusione problematica del romanzo p.259); Mastro-don Gesualdo (caratteri: intreccio, temi, sistema dei personaggi, ambientazione)
- Verga e l'inchiesta in Sicilia
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Vita dei campi "Prefazione a L'amante di Gramigna"
 - Vita dei campi "Rosso Malpelo"
 - Vita dei campi "Fantasticheria"
 - I Malavoglia "L'incipit del romanzo"
 - I Malavoglia "La conclusione del romanzo" o "Sradicamento"
 - Mastro-don Gesualdo "Il dramma interiore di un vinto"

Periodo e ore di lezione: novembre/dicembre;8.

- La Scapigliatura (periodizzazione, origine del nome, caratteri, autori, manifesti)
- Tarchetti: cenni a vita e opere; Fosca, trama e personaggi; tema: la donna "fatale" e la donna "angelo" e la narrativa scapigliata
- Praga: cenni a vita e raccolte
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Emilio Praga "Preludio"
 - Iginio Ugo Tarchetti "Memento" (materiale allegato a Teams)
 - Iginio Ugo Tarchetti, da Fosca "L'attrazione fatale"

Periodo e ore di lezione: gennaio; 2.

LA LIRICA TRA '800 E '900

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro)

- Charles Baudelaire: la vita e "i Fiori del male" (struttura, titolo, sezioni, edizioni, temi); la donna "fatale" e la donna "angelo" in "Vampiro" e "Reversibilità"; l'artista e l'esclusione dalla società.
- Baudelaire e il Simbolismo
- I poeti maledetti (autori, cenni biografici e temi)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Charles Baudelaire dallo Spleen di Parigi "L'aureola perduta"
 - Charles Baudelaire "L'albatro"
 - Charles Baudelaire "Corrispondenze"
 - Charles Baudelaire "Spleen"
 - Paul Verlaine "Languore"
 - Paul Verlaine "Arte poetica"
 - Arthur Rimbaud "Lettera del veggente"
 - Stéphane Mallarmé "Brezza marina" (ppt)

Periodo e ore di lezione: gennaio;5.

L'ETA' DEL DECADENTISMO

- Il Decadentismo: contesto, temi, "eroi" (il superuomo; l'inetto; l'esteta...)
- Il Decadentismo: periodizzazione, caratteri, temi... (materiale allegato a Teams)
- Cenni a Nietzsche, Bergson e Freud
- Il Decadentismo in Italia (file allegato a Teams)
- Trame, temi e forme del romanzo decadente-estetizzante: (Joris - Karl Huysmans: "Controcorrente"; Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"; Gabriele D'Annunzio: "Il piacere")
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Oscar Wilde da Il ritratto di Dorian Gray: "Il tema del doppio e la filosofia dell'estetismo"

Periodo e ore di lezione: gennaio; 3.

L'autore: GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica del fanciullino, i temi e il simbolismo
- Stile e tecniche: lo sperimentalismo
- L'ideologia sociale e politica (Cfr Storia estratto da "La grande proletaria si è mossa" p.97)
- Myricae: composizione e storia del testo; titolo; temi; simbolismo impressionista e sperimentalismo
- Canti di Castelvecchio: caratteri
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Il fanciullino: "Il poeta fanciullino"
 - Myricae "Temporale"
 - Myricae "Il lampo"
 - Myricae "Il tuono" (Materiale allegato a Teams)
 - Myricae "X Agosto"
 - Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno" confronto con Gozzano "Il gioco del silenzio"

Periodo e ore di lezione: gennaio/marzo;5.

L'autore: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica, il panismo del superuomo, le principali fasi e i caratteri della narrativa
- L'intreccio del Piacere e delle Vergini delle rocce
- Laudi: il progetto e la struttura
- Alcyone: composizione e storia del testo; temi
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Il piacere "Ritratto di Andrea Sperelli " (r. 15 a r.115; p.358-361)
 - Il piacere "Una fantasia in bianco maggiore" (materiale allegato a Teams)
 - Le vergini delle rocce "Il manifesto politico del superuomo" (materiale allegato a Teams)
 - Laudi; Alcyone: "La pioggia nel pineto" confronto con Gozzano "Il gioco del silenzio"

Periodo e ore di lezione: aprile;6.

II PRIMO NOVECENTO

(percorso di sintesi allegato a Teams)

- Le avanguardie storiche: il Futurismo (Materiale allegato a Teams)
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto del Futurismo"
 - Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Periodo e ore di lezione: aprile;1

L'autore: LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere principali considerate; l'intreccio o la struttura e i temi, la visione del mondo (relativismo; Il contrasto vita/forma; riflessione;comicità/umorismo), la poetica dell'Umorismo;
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - L' Umorismo "Un'arte che scompone il reale" (materiale allegato a Teams)
 - Il fu Mattia Pascal "Mattia Pascal cambia treno"
 - Uno, nessuno e centomila "La scoperta dell'estraneo"
 - Uno, nessuno e centomila "Nessun nome" (materiale allegato a Teams)

Periodo e ore di lezione: aprile/maggio; 5.

L'autore: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita (cenni), le opere e la poetica (esclusivamente materiale di sintesi allegato a Teams e spiegazione dell'insegnante)

- L'allegria: composizione e vicende editoriali; titolo, struttura, temi; aspetti innovativi e di poetica
- Poesia come "illuminazione"
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - L'allegria "Veglia" (materiale allegato a Teams)
 - L'allegria "Fiumi"
 - L'allegria "Soldati"
 - L'allegria "Mattina"
 - L'allegria "Commiato"

Periodo e ore di lezione: maggio; 2 ore

L'autore: EUGENIO MONTALE

- La vita (cenni), le opere, il pensiero, la poetica, lo stile (esclusivamente materiale di sintesi allegato a Teams e spiegazione dell'insegnante)
- Il "correlativo oggettivo", il male di vivere, il varco, la donna
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Ossi di seppia "Non chiederci la parola"
 - Ossi di seppia "Spesso il male di vivere ho incontrato"
 - Satura "Ho sceso dandoti il braccio"

Periodo e ore di lezione in presenza: maggio; 3

LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

- Neorealismo: origine del termine, periodizzazione, scelte stilistico-linguistiche e caratteri
- Scheda: la parabola dell'esperienza neorealista p.119
- Vasco Pratolini: cenni biografici e il romanzo manifesto "Cronache di poveri amanti"
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Da Cronache di poveri amanti "Maciste, l'eroe di una epopea popolare"
- Primo Levi: vita e opere, Se questo è un uomo: caratteri, stile e lettura della poesia Shemà
- Lettura e analisi dei seguenti testi
 - Se questo è un uomo: "Il campo di annientamento"
 - Se questo è un uomo: "L'iniqua legge della sopravvivenza nel Lager"

Periodo: gennaio/ febbraio (Giornata della Memoria);4

L'autore: ITALO CALVINO

- La vita
- Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica: "Il sentiero dei nidi di ragno" (intreccio, temi, visione e stile)
- Il Calvino fantastico e la trilogia degli antenati: Il visconte dimezzato; Il cavaliere inesistente; Il barone rampante (intrecci, caratteri e temi)
- La narrativa realistica e il confronto con la società del boom economico: da La nuvola di smog a Marcovaldo
- la genesi della raccolta Amori difficili (materiale allegato a Teams)
- Cenni alla produzione successiva
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno "Il Neorealismo non fu una scuola"
 - Il sentiero dei nidi di ragno "L'avventurosa fuga di Pin dal carcere tedesco"
 - I racconti (confluiti in Amori difficili) "Avventura di due sposi"

Periodo e ore di lezione: febbraio; 4

L'opera: la COMMEDIA

- Dante, Commedia, Paradiso: struttura e caratteri della cantica; guide; visione
- Lettura e analisi dei seguenti Canti:

- Canto I: introduzione, lettura e analisi; (l'ineffabilità e il trasumanar)
- Canto III: introduzione, lettura e analisi (Piccarda Donati e Costanza D'Altavilla; il tema della violenza alle donne nella Commedia)
- Canto VI: introduzione, lettura e analisi (Giustiniano e Romeo di Villanova)
- Canto XI: introduzione, lettura e analisi dei versi dal 27 al 117 (San Francesco)
- Canto XXXIII: introduzione e snodi fondamentali; lettura e analisi dal verso 1 al 39 (San Bernardo e la Vergine)

Periodo e ore di lezione: settembre/febbraio; 9.

- Lettura integrale autonoma ma verificata dei romanzi:
 - J. Michel Guenassia "Il valzer degli alberi e del cielo" ;
 - "Erich Maria Remarque "Niente di nuovo sul fronte occidentale";
 - Antonio Tabucchi "Sostiene Pereira".

Periodo di lezione: settembre/marzo; 3 ore per le verifiche

Nuclei tematici sviluppati:

- La donna fatale e la donna angelo: Baudelaire, Jean Duval (Vampiro), Madame Sabatier (Reversibilità); Tarchetti, Fosca; D'Annunzio Il piacere; Le vergini delle rocce; Montale, Clizia e la Volpe; e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- Le forme del viaggio: Giovanni Verga: "Fantasticheria"; Gabriele D'Annunzio: "La pioggia nel pineto"; Luigi Pirandello: "Il fu Mattia Pascal"; Giuseppe Ungaretti: "Fiumi"; Eugenio Montale: "Ho sceso dandoti il braccio"; e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- Il male di vivere: Leopardi: "La teoria del piacere", "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Plotino e Porfirio", "Canto notturno di un pastore dell'Asia"; Baudelaire: "Spleen"; Verlaine "Languore"; Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato"; e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- La guerra e l'esperienza del dolore: la guerra: Pascoli, estratto da "La grande proletaria si è mossa" Marinetti: Manifesto del Futurismo ; la guerra e l'esperienza del dolore: Ungaretti: "Veglia"; "Soldati" e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.
- La visione del progresso nella letteratura: Marinetti: "Manifesto del Futurismo" e altri possibili collegamenti eventualmente colti dagli allievi.

Ore presumibilmente svolte dal docente fino al 15 maggio: 105

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I metodi didattici sono stati conformi alle direttive dei programmi ministeriali e concordati con gli altri docenti di Lettere: lezione dialogata, frontale, di contestualizzazione; lettura e analisi dei testi.

Durante la lezione si è rivelato efficace utilizzare video introduttivi o di approfondimento anche con l'utilizzo di piattaforme come Weschool.

La riflessione linguistica è stata costante ed ha caratterizzato tutti i momenti dell'attività didattica.

La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato e sono state svolte **due simulazioni**, una per quadrimestre. **La prima si è svolta il 18 dicembre 2024 a seguito dell'approvazione del Consiglio di classe. La seconda si è svolta con tracce comuni a tutte le classi quinte del nostro Liceo il 4 aprile 2025.**

Si è utilizzato il testo in adozione, ma per agevolare lo studio si sono fornite anche schede riassuntive o di approfondimento e materiale in file allegato a Teams. Sono state utilizzate anche presentazioni con Power Point e materiale didattico con il supporto della LIM. Considerando di fondamentale importanza l'approccio alla lettura di opere letterarie integrali si è concordata la lettura di tre romanzi.

Tutti i materiali utilizzati non presenti sul manuale sono stati inseriti in Teams, a disposizione degli studenti.

Testo in adozione: Novella Gazich- Raffaella Callegari -Alessandra Minisci Il senso e la Bellezza, 3A-3B, Ed. Principato, Milano 2019.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui orali per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa.

Verifiche scritte sulle tipologie (A-B-C) della prima prova dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda le prime due tipologie si è data la possibilità di svolgere la comprensione e l'analisi per punti o con un testo unico.

Per preparare gli allievi al colloquio d'esame in particolare nella verifica finale si sono utilizzati documenti di partenza, come testi poetici, immagini, brani antologici.

Sono stati utilizzati anche questionari a risposta aperta.

Infine per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Visione del film di M.Martone "Il giovane favoloso"
- Lettura integrale autonoma ma verificata dei romanzi:
 - J. Michel Guenassia "Il valzer degli alberi e del cielo" ;
 - "Erich Maria Remarque "Niente di nuovo sul fronte occidentale";
 - Antonio Tabucchi "Sostiene Pereira".

Firma del Docente
Prof.ssa Cristina Negri

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Negri

Materia: STORIA **classe: V** **sez: L** **a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Con riguardo agli elementi fondamentali di storia politica, sociale ed economica dalla seconda metà dell'Ottocento fino al Secondo dopoguerra, la maggior parte degli alunni:

- colloca un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indica gli aspetti politici, sociali ed economici caratterizzanti un determinato contesto storico;
- utilizza un linguaggio appropriato, anche se non specialistico.

ABILITÀ:

Con riguardo alla razionalizzazione degli eventi:

- alcuni alunni sono in grado di cogliere possibili sviluppi interdisciplinari ed evidenziano buone capacità di analisi;
- la maggior parte degli alunni rivela capacità di analisi sufficientemente sicura; alcuni tra costoro necessitano dell'intervento guida dell'insegnante.

COMPETENZE:

Con riguardo alla competenza espositiva di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati:

- alcuni alunni riescono a produrre sintesi che riguardano eventi politici, gruppi sociali, trasformazioni economiche, ricostruendo connessioni temporali e ragionando su cause e conseguenze;
- la maggior parte degli alunni sviluppa la problematica producendo una sintesi ed una rielaborazione in forma consequenziale legata alla rielaborazione di tipo manualistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- Il Positivismo (cenni)
- Quadro introduttivo: la Belle Époque
- I caratteri della seconda rivoluzione industriale e della società di massa
- La società: sindacati, partiti di massa e il suffragio maschile
- Il movimento delle suffragette e l'emancipazione femminile (v. approfondimento)
- Le principali innovazioni tecnologiche e invenzioni
- Taylorismo e Fordismo
- Le grandi concentrazioni industriali: monopoli, oligopoli
- Protezionismo e capitalismo di Stato
- Le grandi migrazioni e il simbolo di Ellis Island
- Le nuove tendenze culturali: la crisi del Positivismo.

Documenti e/o approfondimenti:

La questione dell'emancipazione femminile p.22-23 e 24-25

Visione di uno spezzone di "Tempi Moderni" di C. Chaplin (la fabbrica e la catena di montaggio)

Il cinematografo dei Lumière: video dell'arrivo del treno alla stazione La Ciotat.

Periodo e ore di lezione: settembre/ottobre; 4.

L' IMPERIALISMO E IL NAZIONALISMO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- I caratteri dell'Imperialismo
- Cause e conseguenze
- La penetrazione europea, statunitense e giapponese in Asia (solo ppt)
- Il colonialismo europeo in Africa
- Dall'idea di nazione al nazionalismo novecentesco in Europa (pangermanesimo e panslavismo)
- L'associazione nazionalista italiana
- Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo (il caso Dreyfus; i falsi Protocolli dei savi anziani di Sion)
- Il Sionismo
- Il nuovo sistema delle alleanze europee

Periodo e ore di lezione: ottobre; 3

Documenti e/o approfondimenti:

Ebrei e antisemitismo nel primo Novecento p. 61

Consigliata la lettura del saggio di R. J Samuelson, Palestina. Storia di un conflitto infinito

L' ETA' GIOLITTIANA

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- L'età giolittiana, periodizzazione e quadro economico
- La strategia politica di Giolitti e la politica del "doppio volto"
- Tre questioni: sociale, cattolica, meridionale
- L'atteggiamento del governo nei confronti degli scioperi e le riforme sociali
- I socialisti: riformisti e massimalisti
- Il "sistema giolittiano" e la collaborazione con i socialisti riformisti
- La riforma elettorale e il patto Gentiloni
- La politica estera e la guerra di Libia
- Da Giolitti a Salandra

Documenti e/o approfondimenti:

La questione sociale secondo Giolitti p.80-81

Pascoli: estratto da "La grande proletaria si è mossa" p.97

Periodo e ore di lezione: ottobre;4

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- Perché Grande Guerra?
- Le cause remote e le premesse del conflitto: politiche, economiche, culturali e militari
- Il casus belli: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
- I caratteri della Grande Guerra; conflitto di massa e di logoramento
- L'effetto "domino" delle alleanze
- La prima fase dello scontro: l'estate del 1914; il piano Schlieffen
- La fine della guerra di movimento: le trincee
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Lo scontro tra neutralisti e interventisti
- La guerra tecnologica: nuove armi
- Il blocco navale e la guerra sottomarina
- Il fronte italiano e la strategia di Cadorna
- L'anno della svolta: 1917
- Il crollo della Russia e l'uscita dal conflitto
- Da Caporetto alla vittoria italiana
- L'intervento americano
- La fine del conflitto
- La resa della Germania a Rethondes (collegamento con il Secondo conflitto mondiale)
- La conferenza di pace e i 14 punti di Wilson – La Società delle Nazioni

Documenti e/o approfondimenti:

L'Ultimatum alla Serbia p.116

Mussolini Contro il neutralismo e il parlamentarismo p.119

Ascolto e commento della "Canzone del Piave"

Il massacro degli Armeni (ppt)

Consigliata la visione del film " La masseria delle allodole"

Periodo e ore di lezione: novembre; 6

LA RIVOLUZIONE RUSSA

(ppt allegato a Teams)

- L' impero russo alla fine del XIX secolo
- Il progressivo crollo del potere zarista
- Le rivoluzioni del 1917
- Guerra civile e nascita dell'URSS
- L' URSS di Lenin
- La lotta per la successione
- L' URSS di Stalin
- Il totalitarismo e le vittime di Stalin
- La politica economica dal comunismo di guerra ai piani quinquennali

Periodo e ore di lezione: dicembre;2

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- Gli effetti della guerra in Europa in ambito politico,economico e sociale
- La crisi economica e la riconversione delle industrie
- Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra (Biennio rosso)
- La situazione in Italia: la vittoria mutilata, l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo
- La Turchia di Mustafà Kemal
- Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia (solo ppt)
- La Repubblica di Weimar in Germania e le tensioni politiche del primo dopoguerra
- La Costituzione di Weimar
- La fioritura culturale nel periodo della repubblica di Weimar
- Dall'occupazione francese della Ruhr a Stresemann e il piano Dawes
- Adolf Hitler e la nascita del nazismo
- il Putsch di Monaco
- Il Mein Kampf e l'ideologia di Hitler
- Il patto di Locarno e la presidenza di Hindenburg
- I primi cedimenti degli imperi coloniali (solo ppt)

Documenti e/o approfondimenti:

J.M. Keynes L'origine di nuovi conflitti p.211

M. Breuer, Poltrona Vasilij p.223

Periodo e ore di lezione: gennaio; 5

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

(testo in adozione e/o ppt allegato a Teams)

- La crisi economica e la riconversione delle industrie
- Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra (Biennio rosso)
- Le nuove formazioni politiche: Partito popolare; Fasci di combattimento; Partito comunista
- Lo squadristo
- Giolitti e il "blocco nazionale"
- Il fascismo da movimento a partito
- Il biennio nero
- Il fascismo al potere: la marcia su Roma
- La fase legalitaria
- Il delitto Matteotti e l' "Aventino"

- L'inizio della dittatura: le "leggi fascistissime"
- L'Ovra e il Tribunale speciale; la sorte degli antifascisti
- Lo stato fascista: la distruzione dello Stato liberale
- I Patti lateranensi (v. anche Ed. Civica Costituzione e Accordi di Villa Madama)

Documenti e/o approfondimenti:

Benito Mussolini: passo scelto del "discorso del bivacco 16 novembre 1922" p. 271

Benito Mussolini: passo scelto del "discorso del 3 gennaio 1925" p.273

I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi ad oggi p.263

Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia p265-266 (v. Educazione Civica)

Periodo e ore di lezione: gennaio/febbraio;5

LA CRISI DEL '29

(File word dell'insegnante allegato a Teams)

- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti
- L'isolazionismo e la xenofobia (Sacco e Vanzetti)
- La crisi economica e il New Deal

Documenti e/o approfondimenti:

Video di OVO- Il proibizionismo

Video di OVO- Il crollo di Wall Street

Video di OVO – Roosevelt

Video di OVO- Keynes

Periodo e ore di lezione: Febbraio; 3

IL TOTALITARISMO: FASCISMO E NAZISMO

- La definizione di totalitarismo e i caratteri
- Fascismo: vocazione totalitaria e totalitarismo imperfetto
- L'associazionismo fascista
- I mezzi di comunicazione di massa e la propaganda del regime fascista
- La politica economica del regime e il corporativismo
- L'impresa di Etiopia
- La legislazione razziale in Italia
- L'antifascismo (cenni)
- Il crollo della Repubblica di Weimar
- Hitler diventa cancelliere
- Dall'incendio del Reichstag ai pieni poteri a Hitler
- Il regime nazista
- Il controllo della cultura e la propaganda
- La politica economica del nazismo
- La politica estera di Hitler e l'asse Roma-Berlino
- L'antisemitismo dalle Leggi di Norimberga alla "soluzione finale"

Documenti e/o approfondimenti:

Confronto sintetico tra i campi tedeschi e quelli sovietici (materiale allegato a Teams)

Visita al campo di Dachau durante il viaggio d'istruzione

Periodo e ore di lezione: marzo/aprile; 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

(testo in adozione e/o ppt allegato al registro; scheda di sintesi allegata a Teams)

- La politica estera tedesca negli anni 1936-38
- La Spagna dalla monarchia alla Repubblica: sino alla rivolta dei militari p.299-300
- La guerra civile spagnola
- Dalla conferenza di Monaco con la politica di appeasement allo scoppio della guerra
- Il patto Molotov -Ribbentrop

- La prima fase della guerra: 1939-1942
- La seconda fase della guerra: 1943-1945
- Le conferenze di Jalta e di Potsdam
- Il Processo di Norimberga e la mancata "Norimberga" italiana
- La Resistenza in Jugoslavia e le foibe (cenni)

Documenti e/o approfondimenti:

Robert Capa: Miliziano colpito a morte

Benito Mussolini: discorso del 10 giugno 1940 (video Istituto Luce - link nel ppt) e p.440

Charles De Gaulle: appello del generale del 1940 (video - link nel ppt)

Periodo e ore di lezione: aprile/ maggio; 6

IL SECONDO DOPOGUERRA

(ppt allegato al registro; scheda di sintesi allegata a Teams)

- La Costituzione e la nascita della Repubblica italiana;

Periodo e ore di lezione: maggio; 2

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Cfr. programmazione di classe

***Titolo del modulo: "La nascita della Costituzione italiana".**

Ore: 3 con la prova di verifica.

Contenuti affrontati

Aspetti storici della nascita della Costituzione e della Repubblica.

La Costituzione e il Concordato (art. 7 e 8); la revisione con gli Accordi di Villa Madama

Tipologia di verifica: questionario a domande aperte.

Altre attività

Giornata della Memoria: l'istituzione e il significato (approfondimento allegato a Teams).

Cenni al Giorno del Ricordo.

Aspetti storici salienti del conflitto Israeleo-Palestinese affrontati anche attraverso una scheda dell'insegnante (consigliata la lettura del saggio di R. J Samuelson, Palestina. Storia di un conflitto infinito).

Ore presumibilmente svolte dal docente fino al 15 maggio: 55

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Durante la lezione si è favorita la partecipazione degli allievi attraverso il seguente percorso: contestualizzazione e presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante, eventuali interventi degli alunni, visione di video introduttivi o di approfondimento e utilizzo di PowerPoint.

Per quanto riguarda i materiali si sono utilizzati: presentazioni in PowerPoint a supporto della lezione, il libro di testo adottato, schemi di sintesi, video, siti dedicati, documenti in file.

I materiali utilizzati sono stati inseriti in Teams, a disposizione degli studenti.

Testo in adozione:

Antonio Desideri- Giovanni Codovini Storia e storiografia vol. 3 Dalla Belle époque ad oggi
- G. D'Anna, 2019

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte
- Prove orali
- Verifiche formative in itinere e sommative
- Verifica finale, con materiali, su tutto il programma svolto

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Aperture e commemorazioni del calendario:

11 settembre 2001: attentato alle torri gemelle. Breve video di Ovo e sintesi degli eventi; testo in adozione pp. 917-920.

9 novembre 1989: caduta del muro di Berlino. Il muro di Berlino: ppt allegato a Teams .

27 gennaio Giornata della Memoria: l'istituzione e il significato della memoria. Lettura della poesia "Shemà" (approfondimento allegato a Teams); visita durante il viaggio d'istruzione al campo di Dachau.

10 febbraio Giorno del Ricordo: l'istituzione e il significato (Materiale allegato a Teams).

25 aprile 1945: liberazione dell'Italia dal nazismo e dal fascismo (v. ppt di Ed. Civica)

Firma del Docente
Prof.ssa Cristina Negri

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. MENEGUZZI SARA

Materia: MATEMATICA **classe: 5** **sez: L** **a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Gli alunni hanno nella maggioranza dei casi raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina giungendo alla costruzione di un grafico di funzione a partire dalla sua equazione o viceversa coglierne i comportamenti salienti a partire dall'analisi del grafico.

ABILITÀ:

- organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e sviluppare un adeguato senso critico;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- consolidare metodi di progettazione utilizzando strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti;
- raccogliere dati e saperli organizzare sulla base delle indicazioni fornite;
- esporre con lessico congruente i risultati del proprio lavoro in un colloquio o in una relazione scritta.

COMPETENZE:

- utilizzare le conoscenze e le competenze per risolvere problemi;
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti disciplinari;
- individuare collegamenti e relazioni elaborando argomenti coerenti, collegamenti con fenomeni, eventi e concetti diversi in un'ottica interdisciplinare, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GONIOMETRIA (Settembre)

Funzioni seno, coseno e tangente. Identità fondamentali, calcolo dei valori per angoli notevoli.

LIMITI (Ottobre/Novembre)

Insiemi di numeri reali. Le definizioni dei limiti finiti o infiniti per x tendente a valore finito o infinito. Primi teoremi sui limiti (Unicità, permanenza del segno, Due Carabinieri).

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ (Dicembre/Gennaio)

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti.

DERIVATE (Febbraio/Marzo)

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità.

STUDIO DELLE FUNZIONI (Aprile/Maggio)

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.

Studio di una funzione. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte.

TESTI

Matematica Azzurra 5 (Bergamini, Barozzi, Trifone) *Zanichelli*

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione interattiva con strumenti multimediali
- Lavori di gruppo
- Esercizi alla lavagna
- Compiti a casa
- Risoluzione di problemi

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- LIM
- Video
- Calcolatrice

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte concernenti esercizi e contenuti teorici.

Firma del Docente
Meneguzzi Sara

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. MENEGUZZI SARA

Materia: FISICA **classe: 5** **sez: L** **a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Gli alunni hanno nella maggioranza dei casi raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina, essi conoscono i fenomeni principali dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo e ne descrivono il funzionamento.

ABILITÀ:

- organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e sviluppare un adeguato senso critico;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- consolidare metodi di progettazione utilizzando strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti;
- raccogliere dati e saperli organizzare sulla base delle indicazioni fornite;
- esporre con lessico congruente i risultati del proprio lavoro in un colloquio o in una relazione scritta.

COMPETENZE:

- utilizzare le conoscenze e le competenze per risolvere problemi;
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti disciplinari;
- individuare collegamenti e relazioni elaborando argomenti coerenti, collegamenti con fenomeni, eventi e concetti diversi in un'ottica interdisciplinare, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I FENOMENI ELETTROSTATICI (Settembre/Ottobre 5 ore + ripasso/esercizi)

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

I CAMPI ELETTRICI (Ottobre/Novembre 4 ore + ripasso/esercizi)

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

I CIRCUITI ELETTRICI + LEGGI DI OHM (Dicembre/Gennaio 6 ore + ripasso/esercizi)

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm.

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.

I CAMPI MAGNETICI (Febbraio/Marzo/Aprile 6 ore + ripasso)

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente - magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente - corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete - corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza che agisce su una carica. I campi magnetici generati dalle correnti. Il motore elettrico.

TESTI

F come fisica – quinto anno (Fabbri, Masini) *SEI*

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione interattiva con strumenti multimediali
- Esercizi alla lavagna
- Compiti a casa
- Simulazioni multimediali di esperimenti

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- LIM
- Video
- Calcolatrice

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte concernenti esercizi e contenuti teorici, interrogazioni.

Firma del Docente
Meneguzzi Sara

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Francesco Greco

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE classe: 5 sez: L a.s. 2024/2025

OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della lingua straniera facilita l'autonomia nell'uso delle competenze comunicative. La vicinanza a contesti multiculturali diversi da quello di origine stimola la creatività e allo stesso tempo agevola lo spirito collaborativo, la mediazione e la comprensione di culture diverse dalla propria. Infine, viene favorita la mobilità dei giovani consentendo di ottenere maggiori opportunità di studio e di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del 5° anno gli allievi sapranno padroneggiare alcuni strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire un'interazione comunicativa efficace che sia riconducibile al livello B2/B2+ del CEFR. Utilizzeranno la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e risponderanno, con una buona ed efficace correttezza, ai quesiti proposti. Sapranno leggere per comprendere e interpretare testi scritti che si riferiscono ai differenti scopi comunicativi relativi ai vari indirizzi presenti nel nostro liceo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le modalità didattiche individuate si accordano, nelle linee generali, con quelle proposte dal testo in adozione. Tutte le attività in classe verranno integrate da esercitazioni da svolgere a casa.

Le abilità linguistiche di reading / writing / listening verranno esercitate anche in vista delle prove INVALSI nel quinto anno.

I nuclei tematici fondamentali della disciplina sono i seguenti:

L'età Vittoriana

Inquadramento storico del periodo nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America.

Le caratteristiche principali e le tematiche trattate dal romanzo vittoriano.

Charles Dickens, vita e opere, "Oliver Twist"

Le sorelle Brontë; Emily Brontë, "Wuthering Heights";

Gli scrittori tardo vittoriani: Robert Louis Stevenson, "Dr Jeckill and Mr Hyde"; Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray"; il tema del doppio.

Il teatro vittoriano: Oscar Wilde's "The Importance of Being Earnest".

Il Rinascimento Americano, analisi storica e tematiche;

Walt Whitman, vita e opere, "Oh Captain, my captain" ;

Emily Dickinson, vita e opere, "Hope is a thing ..." ;

Herman Melville's "Moby Dick".

Il Novecento

Dall'inizio del XX secolo alla Seconda guerra mondiale. Analisi storica del periodo tra Regno e Stati Uniti.

Per quanto riguarda la letteratura del '900, questo periodo è stato affrontato seguendo un approccio tematico, attraverso tre tematiche:

1) The condition and consequences of war:

The war poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon e Wilfred Owen; Le conseguenze della guerra, class debate.

Ernest Hemingway. Vita, opere e poetica. La tematica della guerra in "A Farewell to Arms" e "For Whom the Bell Tolls".

The Cold War. Historical context and social changes.

The Kennedy Assassination as an historical event and in American literature.

Don DeLillo's "Libra"; James Ellroy's "American Tabloid"; Gore Vidal's "The Kennedy Myth".

2) The invention of the self:

Sigmund Freud e la psicoanalisi. La sua influenza sul modernismo.

Modernism

James Joyce, life, works and poetic. "Dubliners"; "Ulysses".

Virginia Woolf; "Mrs Dalloway".

Ezra Pound;

George Orwell.

3) The American Dream:

The everlasting endurance of the American Dream myth in American culture. How literature questioned this made-up concept.

F.S. Fitzgerald's "The Great Gatsby", the failure of the American Dream.

Beat Generation: a new American Dream, Ginsberg and Kerouac.

A requiem: H.S. Thompson and "The Great Shark Hunt".

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione si svolgerà per quanto possibile in lingua straniera e la lingua verrà utilizzata come veicolo di comunicazione anche per scambi verbali non strettamente connessi all'attività didattica.

Si cercherà di dare agli allievi la più ampia possibilità di usare la lingua in attività comunicative, privilegiando la "fluency" pur nel rispetto dell'"accuracy".

La riflessione sulla lingua verrà effettuata su base comparativa con l'italiano (o con altre lingue note agli allievi) e attraverso il confronto di diverse realtà socio-culturali si cercherà di far prendere coscienza all'allievo dei valori delle altre civiltà.

La lezione frontale interattiva costituirà il punto di partenza dell'attività didattica ma ad essa si affiancheranno momenti di lavoro con metodologie di Cooperative Learning ove necessario (gruppo, a coppie, di simulazione e role-playing, etc.).

MEZZI/STRUMENTI (libri di testo, materiali didattici, LIM, video, piattaforme ecc.).

Testo in adozione (letteratura): Spicci et al., Amazing Minds Compact, ed. Pearson-Longman. Allenamento specifico alla prova INVALSI su piattaforma MIUR e Zanichelli

La LIM con le attività on line costituiranno un elemento fondamentale nello svolgimento delle lezioni per facilitare il conseguimento delle abilità di ascolto, per migliorare la pronuncia e l'intonazione e per raggiungere un uso quanto più possibile "fluent" della lingua. Si farà anche uso di brevi filmati prevalentemente a carattere didattico, sempre allo scopo di accrescere la competenza linguistica e la formazione culturale degli allievi. Si utilizzerà, quando possibile, il laboratorio per attività di listening.

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità, criteri)

Il sistema di valutazione prevede almeno due verifiche sommativa)ve orali e due scritte nel primo quadrimestre (voto unico in pagella) e almeno tre valutazioni sommative (fra scritto e orale) nel secondo quadrimestre (voto unico finale). La modalità della verifica sarà determinata di volta in volta dall'obbiettivo in oggetto, dalle conoscenze e capacità da verificare.

La verifica scritta verterà sulla capacità di comprensione e conoscenza dei testi storico-letterari con quesiti a risposta chiusa o con domande aperte graduate nella loro complessità, valuterà la conoscenza del lessico e l'abilità di utilizzo delle regole grammaticali studiate.

La verifica orale prevede sia la partecipazione alla discussione in classe su un determinato argomento di studio, l'illustrazione di PPP o altro materiale elaborato dagli studenti, lavori prepara) dagli studenti e/o domande individuali). Queste verifiche saranno anche intese come momento di presentazione, approfondimento, chiarimento e confronto per tutta la classe.

La tipologia della verifica sarà determinata di volta in volta dall'obiettivo in oggetto, dalle conoscenze e capacità da verificare.

La verifica scritta verterà sulla capacità di comprensione e conoscenza dei testi storico-letterari con quesiti a risposta chiusa o con domande aperte graduate nella loro complessità, valuterà la conoscenza del lessico e l'abilità di utilizzo delle regole grammaticali studiate.

La verifica orale prevede sia la partecipazione alla discussione in classe su un determinato argomento di studio, l'illustrazione di PPP o altro materiale elaborato dagli studenti, lavori preparati dagli studenti e/o domande individuali attinenti ai vari temi trattati. Queste verifiche saranno anche intese come momenti di presentazione, approfondimento, chiarimento e confronto per tutta la classe.

Firma del Docente
Francesco Greco

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Chiara Castagna

Materia: STORIA DELL'ARTE classe: 5 sez: L a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel complesso quasi per la maggioranza della classe sono stati raggiunti livelli più che discreti di conoscenze e talvolta più che ottimi livelli rispetto ai contenuti dei moduli proposti, all'uso della terminologia specifica della materia e al metodo proposto di lettura chiara e ordinata dell'opera d'arte.

ABILITÀ:

Gli allievi sono in grado di:

esporre le conoscenze acquisite con linguaggio sufficientemente idoneo e discretamente corretto anche se per alcuni allievi permangono a tratti lievi incertezze nell'orale, dimostrando nel complesso una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;

operare collegamenti, in alcuni casi semplici ma ordinati, tra il contenuto storico – culturale e i relativi fenomeni artistici;

riconoscere, individuare la funzione, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi affrontati in classe sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione.

COMPETENZE:

Gli allievi hanno acquisito durante il triennio, a diversi livelli, competenze nell'operare confronti tra artisti e opere d'arte dimostrando di saper riconoscere e inserire in un quadro talvolta semplice ma chiaro, logico ed organico i nodi concettuali, le parole chiave, i vari stili, le innovazioni, i nuovi materiali e i collegamenti fondamentali da analizzare in riferimento alle molteplici personalità artistiche, poetiche e correnti.

Quasi tutta la classe ha partecipato alle lezioni proposte con vivacità e interesse, l'impegno è stato sufficientemente costante, dimostrando nel complesso un comportamento adeguato e rispettoso raggiungendo profitti più che soddisfacenti, per alcuni molto buoni, in linea con i livelli di partenza e le diversissime capacità individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

LA POTENZA VISIONARIA E ANTINATURALISTICA DEL COLORE: POST-IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO. Periodo/ore: settembre-ottobre: 5 ore.

Il Postimpressionismo, caratteri generali. **Georges Seurat**. Vita e poetica. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. L'uso del colore e della luce nel pointillisme. **Vincent Van Gogh**, vita, formazione, poetica, stile, confronti con Gauguin e gli Impressionisti. I mangiatori di patate. Caffè di notte (varie versioni), Autoritratto, 1887. Camera da letto di Van Gogh ad Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi. **Paul Gauguin**, poetica, stile, confronti con gli Impressionisti. Il Cristo giallo. La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo). Il testamento spirituale di Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Il Simbolismo**, caratteri generali, un ponte tra visibile e invisibile, intuizione, sogno e mistero. **Edward Munch**, vita, formazione, stile. L'espressione del disagio esistenziale, la crisi dell'individuo. Bambina malata. L'urlo. Pubertà. Madonna (varie versioni).

APPROFONDIMENTI:

Metodi e Strumenti: La ridefinizione dell'idea di arte nel Novecento. L'arte, un'idea in divenire. Le tappe del pensiero estetico. La concezione dell'arte del Novecento. Da pag. 11 a pag.19.

Focus: Il Giapponismo: una mania collettiva. Hokusai e Cézanne. Hiroshige e Van Gogh. Pag.57.

Focus: Arte e nuovi media. La diffusione del manifesto. Una nuova forma di comunicazione di massa. Il cartellone pubblicitario come opera d'arte. Pag. 70.

Focus: L'autoritratto in Van Gogh. La coscienza di sé come guida dell'umanità. Pag.78.

Focus: Il Simbolismo. Il mondo come rete di simboli. Da pag. 84 a pag. 85.

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE Primitivismo – Inconscio e mondo onirico – Antinaturalismo – Manifesti.

LA FORZA PRIMITIVA DELL'ARTE, LA CRISI DELL'INDIVIDUO: L'ESPRESSIONISMO

Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 10 ore

L'arte delle avanguardie storiche, Introduzione generale. La libera espressione della creatività dell'artista. Il concetto di avanguardia, significato del termine, le avanguardie del primo Novecento, presentazione generale. L'esperienza del "nuovo". Caratteri di continuità e rottura rispetto al passato. Il rifiuto dell'idea del bello e dell'arte come imitazione del reale. La nascita dell'estetica del brutto. La crisi dell'individuo.

Gli Espressionisti tedeschi e francesi caratteri generali confronti tra opere. L'interpretazione soggettiva della realtà. I Fauves in Francia: origine e significato del termine, poetica e nuova concezione del linguaggio pittorico, elementi di continuità e rottura rispetto al passato. La liberazione della forza del colore, la distorsione delle forme, l'eliminazione della prospettiva. I protagonisti. **Henri Matisse**, brevi note biografiche, formazione, poetica, stile. Lusso calma e voluttà. Gioia di vivere. La danza. La stanza rossa. Ritratto con la riga verde. Accenni ad altri Fauves: **André Derain, Raoul Dufy, Kees van Dongen**, visione di opere. Primitivismo, concetti generali. Espressionismo tedesco, formazione del gruppo Die Brücke, l'interesse per l'arte popolare, africana e primitiva. Caratteri generali della pittura espressionista tedesca, il disagio dell'individuo, la rappresentazione dell'alienazione attraverso linee spezzate e colori terrei. La violenza espressiva. **Ernst Ludwig Kirchner**, breve biografia e poetica. Marcella. Potzdamer Platz. Cinque donne nella strada. Accenni agli altri espressionisti: **Karl Schmidt Rottluff, Erich Heckel, Emil Nolde**, visione di opere, confronti tra opere e stili. Collegamenti tra Teatro, Cinema, Fotografia e avanguardie.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Arte e nuovi media. La nascita del cinema. Georges Méliès. Pag.50.

Focus: La fabbrica delle immagini: la fotografia in America ed Europa. Sperimentazioni d'avanguardia. Da pag. 310 a pag. 316.

Focus: Il montaggio: dal cinema espressionista al cinema espanso. Robert Wiene. Il gabinetto del Dott. Caligari. 1920. Fritz Lang. Metropolis. 1926. Pag. 145.

Focus: Arte, storia, società. La nascita di una nuova estetica. La bellezza del brutto. Pag.118.

Focus: Matisse e Amélie: dal Giappone all'Africa. Ritratto della moglie con la riga verde. Pag.123.

Focus: Arte e nuovi media. Kirchner. Grafica e riviste: alla ricerca del pubblico. La xilografia. Pag.131.

Focus: Primitivismo e avanguardie. Kirchner e Picasso. L'influenza dell'arte africana. Pag.133.

Focus: L'artista e il suo doppio. Gli autoritratti di Kirchner. Pag.136.

ARTE COME RIFIUTO DELL'IDEA DEL BELLO, NUOVI MATERIALI E TECNICHE: IL CUBISMO.

Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 5 ore.

Il Cubismo. Significato del termine, nascita e formazione del pensiero cubista, le influenze dell'ultimo Cézanne, la fase analitica e sintetica. La rappresentazione geometrica dello spazio.

Pablo Picasso, vita e poetica. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Saltimbanchi.

Ritratto di Gertrude Stein. **La nascita del Cubismo. La collaborazione tra Picasso e Braque. Picasso**, Les demoiselles d'Avignon. **Il Cubismo analitico.** Picasso, Ritratto di Ambrosie Vollard. **Il Cubismo sintetico.** Nuovi materiali e tecniche nel cubismo: collages, papier collés, assemblages. **Il collage.** Picasso, Natura morta con sedia impagliata. Cenni alla scultura cubista, Picasso, Testa di donna (Fernande). Il capolavoro della maturità di Picasso, Guernica.

APPROFONDIMENTI:

Le nuove tecniche nell'arte del Novecento: Rivoluzione tecnologica ed espressione artistica. Collage e assemblage. Da pag.20 a pag.25.

Focus: Le tecniche dell'arte. Collage e bricolage. Il metodo delle libere associazioni. Pablo Picasso. Hans Arp. Raoul Hausmann. Salvador Dalì. Alexander Rodcenko. Pag. 158 e 159.

Focus: Lo studio dell'artista. L'atelier come prototipo della galleria contemporanea. Pag.173.
Focus: Il teatro delle Avanguardie: I Balletti russi. Pablo Picasso. Pag.174.

LA CITTA' NUOVA E IL MITO DEL PROGRESSO: IL FUTURISMO.

Periodo/ore: Novembre-Dicembre: 5 ore

Il Futurismo, caratteri generali, origini, formazione, poetica, il manifesto generale di Marinetti. Le varie fasi di sviluppo del Futurismo. Lo studio del movimento nella fotografia. Riferimenti a Duchamp, Nudo che scende le scale. La città moderna, l'esaltazione del progresso, dell'azione, della velocità, dell'elettricità, il mito dell'automobile e della guerra.

Umberto Boccioni, breve biografia, poetica, stile. La rappresentazione secondo diversi punti di vista di "ambienti emotivi". Gli stati d'animo. Officine a porta romana. Rissa in galleria. La città che sale. La risata. Serie degli Stati d'Animo II: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano. Antigrizioso. Forme uniche nella continuità dello spazio. **Giacomo Balla**. Vita e poetica. Lo studio della luce in movimento. La mano del violinista. L'interesse per la fotografia: Muybridge, Marey e i fratelli Bragaglia. Dinamismo di un cane al guinzaglio. Automobile in corsa. Bambina che corre sul balcone. Compenetrazione iridescente n.7. Futurismo e arte astratta. La diffusione del Futurismo. **Antonio Sant'Elia** e il manifesto dell'architettura futurista. Esempi di opere. Collegamenti tra il Futurismo la moda, il design, la fotografia, il cinema ("Metropolis di Fritz Lang") e il teatro.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Arte e letteratura. Parole da vedere: le tavole parolibere. Filippo Tommaso Marinetti. Pag.176.

Focus: Marey e Muybridge: fotografare il movimento. La cronofotografia. Opere di Giacomo Balla. Pag.180.

Focus: Il Cinema Futurista. Anton Giulio Bragaglia e il film Thais, 1917. Scenografia del pittore futurista Enrico Prampolini. Pag.188.

Focus: La ricostruzione futurista dell'universo. Balla e Depero. Grafica, Moda, Design. Pag.194.

Focus: Oltre la pittura, la performance. Pittura di suoni, rumori, odori. Radicali provocazioni. Le serate futuriste. Pag.195.

L'AZZERAMENTO DEL PASSATO: L'ARTE COME IDEA.

Periodo/ore: Gennaio-Febbraio: 5 ore

Il Dadaismo, origini, formazione del gruppo, significato del termine. Le nuove tecniche espressive. L'arte del fotomontaggio. Il collage fotografico. Nuove tecniche e materiali nel novecento. La poetica del gruppo. La dissoluzione dei concetti di perfezione e bellezza. L'estetica del brutto. Azzeramento del passato. Qualsiasi espressione creativa può essere considerata arte. **Marcel Duchamp**. Vita e poetica. L'arte come idea. Ruota di bicicletta. Fontana. L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi), **Man Ray**. Regalo (Cadeau), Senza titolo, 1923 (rayogramma su carta fotografica). **John Heartfield**, Adolfo, il Superuomo... 1932, (fotomontaggio).

APPROFONDIMENTI:

Focus: Dadaismo e letteratura. La poesia visiva. Pag.238.

Focus: Dada e la fine del dipinto. Tecniche inedite: frottage, collage, assemblage. Il fotomontaggio come protesta e satira feroce contro il nascente Nazismo di John Heartfield. Pag.240.

Focus: L'arte e le dittature. Hitler e la mostra sull'arte degenerata, 1937. Seimila opere eliminate dai musei tedeschi. Pag.294.

L'ARTE COME SOGNO: LA LIBERAZIONE DELL'INCONSCIO.

Il Surrealismo, origini, formazione, poetica, caratteri generali, significato del termine. Le tecniche dell'arte surrealista. La surrealtà. Il sogno, la visione, l'allucinazione, la memoria. La liberazione dell'individuo dalle convenzioni sociali e la rappresentazione del funzionamento autentico della mente. L'automatismo psichico puro. **Juan Mirò**. Vita e poetica. Il carnevale di Arlecchino. **Salvador Dalì**. Vita e poetica: il metodo "paranoico critico". Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre... Il sonno. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetto. Sogno causato dal volo di un'ape. La giraffa infuocata. L'oggetto surrealista: dai ready-made (pronti all'uso) dadaisti agli objets trouvés (oggetti trovati) surrealisti. Gli oggetti a funzionamento simbolico. Telefono aragosta. **Meret Oppenheim**. Colazione in pelliccia. Il

surrealismo tra moda, arte e design. Elsa Schiapparelli, Abito aragosta. **René Magritte**. Vita e poetica. Lo spaesamento e la de contestualizzazione come strumenti creativi. L'uso della parola. La condizione umana I. L'impero delle luci.

APPROFONDIMENTI:

Le tecniche surrealiste: I surrealisti come scopritori di tecniche artistiche nuove. Da pag. 26 a pag.28.

Focus: Corpo e Psiche. La Psicanalisi di Sigmund Freud. Il concetto di inconscio. Pag.261.

Focus: L'oggetto surrealista. Ready-Made. Objet Trouvé. Le libere associazioni. Meret Oppenheim. Pag.264.

Focus: Universo Dalì. Tra Arte, Moda e Design. Pag.277.

Focus: La fabbrica delle immagini: il cinema sperimentale tra astrattismo e surrealismo. Marcel Duchamp. Salvador Dalì. Fernand Legér. Luis Bunuel. Man Ray. Pag. 278 e 279.

Focus: Atmosfere surreali. Le pitture murali di Magritte in Belgio. Pag.284 e 285.

ARTE COME NECESSITA' INTERIORE, LA POESIA DELL'UNIVERSO: L'ASTRATTISMO.

Periodo/ore: Marzo-Aprile: 5 ore

L'Astrattismo, significato del termine in riferimento alla pittura, origini e formazione, caratteri generali. L'eliminazione di qualsiasi riferimento alla realtà. **Blaue Reiter** e Vasilij Kandinskij. Origine e significato del termine "cavaliere azzurro". L'espressionismo "lirico". **Kandinskij**, brevi note biografiche, la poetica, La simbologia dei colori e delle forme. Il colore e la musica. Al centro dell'arte lo spirito dell'uomo. Arte come "necessità interiore". Senza titolo acquerello astratto 1910. Accento in rosa, 1926. Punte nell'arco, 1927. Alcuni cerchi, 1926. **Franz Marc**. I piccoli cavalli blu. **Paul Klee**. Vita, poetica e opere. Monumenti a G. 1929. Ad Parnassum,1932. **Le avanguardie russe caratteri generali. Il Suprematismo di Kazimir Malevic**. Vita e poetica di Malevic. Quadrato nero su fondo bianco. Quadrato bianco su fondo bianco. **Piet Mondrian**. Vita e poetica. Il lento percorso verso l'astrazione. Crepuscolo: albero rosso. L'albero grigio. Melo in fiore. Composizione 10 in bianco e nero: Molo e oceano, 1915. Composizione in rosso, giallo, blu, 1927. Broadway Boogie-Woogie.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Il gruppo del Cavaliere Azzurro. La riscoperta dell'arte popolare. L'espressione di valori mistici e spirituali universali. Pag.202 e 203.

Focus: Il Museo dedicato a Paul Klee realizzato a Berna da Renzo Piano nel 2005, quattromila opere all'interno di un edificio in armonia con la natura. Pag. 208 e 209.

LA NUOVA ARCHITETTURA E LA NASCITA DEL DESIGN.

L'arte astratta tra moda e design. Yves Saint-Laurent, Abito Mondrian. Nell'ambito del Neoplasticismo: Gerrit Rietveld, Sedia rosso blu; Sedia Zig Zag. **Il Bauhaus**, caratteri generali, ideologie e protagonisti. **Marcel Breuer**. Poltrona Wassily. **Le Corbusier**. Breve biografia e poetica. I cinque punti dell'architettura. Le Modulor. Villa Savoye a Poissy. L'unità d'abitazione di Marsiglia. **Wright e l'architettura organica**. Le case nella prateria come fonte di ispirazione. La casa sulla cascata. Il Guggenheim Museum.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Le tecniche dell'arte. Il cemento armato. Pag.113.

Focus: Arte, Design e Moda nel Novecento. L'Alta Moda e le Avanguardie. Pag. 218 e 219.

Focus: L'arte e la geometria. L'astrattismo geometrico. La concezione mistica dei numeri. Pag.222.

Focus: Il Bauhaus e la fotografia. Laszlo Moholy-Nagy e la sperimentazione di nuove tecniche. Pag.227.

Focus: Il teatro del Bauhaus. L'evoluzione del teatro nel Novecento. Pag. 228, 229 e 230.

Focus: Le forme dell'abitare. Le esperienze del dopoguerra. Le Corbusier a Marsiglia. Pag.432 e 433.

Focus: Il design dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta. Da pag. 434 a pag. 437.

Focus: Nuovi Musei come spazi d'incontro. Il Nuovo Louvre, il Museo d'Orsay, il Guggenheim di Bilbao, il nuovo British Museum. Pag. 446, 447, 448.

ARTE COME GESTO, ARTE COME MATERIA: NUOVE TECNICHE, MATERIALI E FORMATI NEL NOVECENTO. Periodo/ore: Aprile-Maggio: 5 ore

L'arte nel secondo dopoguerra. L'Espressionismo astratto, origine e significato del termine, le radici culturali, la poetica. L'importanza del gesto e del colore. L'Action Painting, la "pittura d'azione". La pittura a "tutto campo". La pittura come danza violenta, liberazione di energia. **Jackson Pollock**. Vita e poetica. Il dripping (sgocciolamento). La pittura come "scrittura automatica", trance, spazio inconscio, gesto spontaneo, processo magico di trasformazione. Pali blu: numero 11. **L'Informale**, significato del termine, origini, motivazioni e sviluppi della nuova poetica. L'Informale gestuale (segno-gesto) e materico (scarti e frammenti di materia). L'Informale in Italia. **Alberto Burri**. Vita e poetica. L'uso di materiali di scarto, poveri e imperfetti. La memoria della materia. Sacco 5P., Rosso plastica. Il problema del restauro delle opere d'arte moderna e contemporanea, la difficoltà di conservazione dei nuovi materiali industriali e possibili soluzioni.

APPROFONDIMENTI:

Focus: I Guggenheim e le loro collezioni. Solom R. Guggenheim e la nipote Peggy Guggenheim. Pag.350.

Focus: IL MOMA di New York nel cuore di Manhattan. Pag.354.

ARTE E CIVILTÀ DI MASSA: LA POP ART.

La Pop Art, arte e civiltà di massa, caratteri generali. L'immagine della realtà trasmessa dai mezzi di comunicazione di massa: fumetti, rotocalchi, televisione, pubblicità, i personaggi di culto. L'immaginario di massa come soggetto artistico come le bottiglie di Coca Cola, i barattoli di Zuppa Campbell, le scatole di detersivo Brillo, il viso di Marilyn Monroe, le tecniche di riproduzione meccaniche, la serigrafia. La produzione industriale. **Andy Warhol**, breve biografia e poetica. Shot orange Marilyn, 1964 (Marilyn sparata in arancione), Brillo, cornflakes, mott's apple juice boxes, 1964 (acrilico e serigrafia su scatole di legno), Campbell's soup can 1, 1968. **Roy Lichtenstein**, breve biografia e poetica. Hopeless, 1963, (Senza speranza). **Claes Oldenburg**. Breve biografia e poetica. Giant fagends, 1967, (mozziconi giganti-scultura molle).

APPROFONDIMENTI:

Collage e assemblage nel secondo dopoguerra. L'arte ambientale e l'installazione. Il monocromo. L'estetica della distruzione. L'utilizzo della parola scritta. La performance e l'estetica relazionale. La video arte e le immagini in movimento. Da pag.28 a pag.45.

Focus: L'arte ai tempi di Internet e dei social network. Da pag. 472 a pag. 476.

Nodi concettuali individuati nel Dipartimento di Storia dell'Arte e condivisi con la classe:

Le avanguardie storiche: la rottura dell'io e l'influenza delle culture extraeuropee. Primitivismo. Inconscio e mondo onirico. Antinaturalismo. Manifesti. Espressionismo. Cubismo. La ricerca di una nuova spiritualità nella cultura occidentale: l'Astrattismo. Il progresso industriale tra mito e rifiuto: Futurismo e Dadaismo. Il Surrealismo. L'automatismo psichico puro. La ricerca di nuovi valori dello spirito: dall'Action Painting all'Informale. Le nuove sfide dell'arte e il consumismo: dalla Pop Art alle sperimentazioni contemporanee.

TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (Nel rispetto della programmazione di dipartimento.)

L'influenza della cultura del Novecento e delle Avanguardie sul cinema. Cinema, arte e psicanalisi.

Percorsi didattici pluridisciplinari individuati nel Consiglio di Classe:

"La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io". (Italiano, Storia dell'Arte, Filosofia, Inglese, Discipline di Indirizzo).

"La sperimentazione del linguaggio: relazioni tra contenuto e forma." (Italiano, St. dell'Arte, Inglese, Discipline di Indirizzo).

"La natura, l'uomo, il progresso". (Italiano, Storia, Inglese, Fisica, Storia dell'Arte, Discipline di Indirizzo).

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica e

Orientamento:

Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.

Ore effettuate: 7 nel secondo quadrimestre con attività di gruppo e presentazione digitale finale in presenza. Nuclei concettuali: 1-Costituzione, 7-Sviluppo Economico e Sostenibilità, 10-Cittadinanza Digitale.

Ambito di riferimento: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Tale argomento ha perseguito l'obiettivo principale di orientare gli studenti delle classi Quinte a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico. Competenza n.7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Per quanto riguarda l'attività di Orientamento nelle classi Quinte: competenza specifica GREENCOMP: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio, organizzazione e gestione dei lavori di gruppo. Conoscenza delle professioni legate ai beni culturali, alla conservazione e al restauro.

Contenuti affrontati: (articolati per temi e/o nuclei concettuali).

Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9. Storia dell'Arte: Contenuti dei lavori di gruppo: La Legge 1939. La legge 1942. La discussione all'Assemblea costituente e la nascita dell'articolo 9 della Costituzione Italiana. Art. 9: Il comma 1°: lo sviluppo della cultura e della ricerca; Art. 9: Il comma 2°: la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale. Origine, attualità e attuazione dell'art. 9. Definizione dei Beni culturali: classi e oggetti; Professioni legate ai Beni Culturali a titolo di orientamento.

Modalità: in presenza.

Tipologia di verifica: presentazione orale dei lavori di gruppo.

Ore svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 89

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

L'insegnante nel corso di tutto l'anno scolastico ha proceduto in senso cronologico utilizzando in prevalenza le sequenze proposte dal libro di testo adottato e cercando di ricostruire con un massimo di ordine e chiarezza gli avvenimenti collegandoli tra loro con parole chiave e concetti sintetici con l'intento di stimolare le capacità critiche ed associative degli allievi. Grande attenzione è stata data alla corretta lettura dell'opera d'arte e uno degli obiettivi fondamentali è stato l'individuazione e la lettura analitica delle opere più significative di ogni epoca presa in considerazione. Si è cercato di accrescere il patrimonio culturale ma anche la sensibilità di ogni singolo allievo fornendo nel tempo gli strumenti idonei ad un approccio vivo, approfondito e coinvolgente con l'opera, sia essa architettura, pittura, scultura o i nuovi linguaggi nell'arte contemporanea. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato durante la lezione scolastica di tipo frontale, in presenza non trascurando gli approfondimenti video, l'uso della lavagna elettronica, i processi individualizzati, le esercitazioni e l'attivazione costante di gruppi di lavoro. Gli appunti, che ogni allievo è stato invitato a fissare sul quaderno, inteso come "diario di bordo", sono stati quindi fondamentali per approfondire, creare collegamenti tra le varie discipline, sintetizzare o integrare il libro di testo con analisi di opere, schemi, riassunti, mappe concettuali, parole chiave. Sono stati attivati lavori di gruppo in presenza su argomenti fondanti sia nel primo che nel secondo quadrimestre con presentazioni finali multimediali per migliorare e rafforzare le capacità degli allievi nell'esposizione orale.

Gli interventi di sostegno e di recupero sono stati effettuati nel corso dell'anno scolastico attraverso spiegazioni supplementari e compiti assegnati solo a studenti bisognosi di colmare lacune particolari. Tale lavoro è stato svolto dall'insegnante come parte della normale ora scolastica settimanale; in itinere, nel corso o alla fine delle singole unità didattiche.

Testo adottato: Gillo Dorfles, Capire l'arte, Dal Postimpressionismo ad oggi, Ed. Arancio, Atlas.

Attrezzature: libri, video, documentari, riviste specializzate, appunti dell'insegnante, tecnologie audiovisive e multimediali, LIM, uso di materiali informatici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

Sono state svolte esercitazioni scritte sul quaderno, verifiche orali accurate in presenza, schede di lettura su importanti opere, attività di vario genere e compiti individualizzati valutati sul quaderno inteso come "diario di bordo". Le verifiche orali sono state effettuate sia individualmente che come presentazione di lavori di gruppo e approfondimenti sulle poetiche degli artisti. Grande cura e importanza è stata data all'esposizione orale. L'insegnante ha valutato il livello di assimilazione dei contenuti, la pertinenza e la quantità delle informazioni riportate, la comprensione e la padronanza della materia, del linguaggio specifico e la capacità espositiva degli alunni nel rispetto delle singole personalità e diverse situazioni secondo i criteri riportati nelle griglie di valutazione. Nel giudizio finale l'insegnante ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, del percorso effettuato, dell'attitudine, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata dai singoli allievi nel corso dell'intero anno scolastico. Gli interventi di sostegno e recupero sono stati fatti in itinere. Per gli alunni con diagnosi DSA, BES, L.104 per i quali era stato redatto un PDP sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste dai piani personalizzati.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

L'insegnante ha suggerito la visione di materiali condivisi in classe (file, letture, immagini, video, power point, ricerche, lavori di gruppo, approfondimenti su temi interdisciplinari e artisti).

Letture consigliate: L'insegnante ha suggerito nel corso del triennio di leggere come approfondimento e allargamento degli orizzonti culturali alcune biografie di artisti, designer, registi, fotografi a scelta, pensieri sull'arte, poetiche, oppure saggi o epistolari di argomento artistico. Durante tutto l'anno scolastico in classe si sono visionati documentari e brevi spezzoni di filmati d'epoca di approfondimento della vita e della poetica degli artisti affrontati.

Firma del Docente
Chiara Castagna

Lezione testo: "La figura del seduttore" - pag. 40 del manuale in uso.
Ore 3 circa (mese di novembre).

Destra e sinistra hegeliane - Marx: caratteristiche generali del marxismo - la critica a Hegel e al giustificazionismo - la religione come oppio dei popoli - la critica al liberalismo e la democrazia totale - la società capitalistica - l'alienazione umana - il materialismo storico, struttura, sovrastruttura e ideologia - rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista - il capitale in sintesi.
Lezione testo: "La lotta di classe e il destino della borghesia" - pag.74 del manuale in uso.
5 ore circa (mese di dicembre).

Il Positivismo: origine e significato del termine - la funzione della Filosofia per Comte - Comte e la legge dei tre stadi.
2 ore circa (mese di gennaio).

Nietzsche: caratteristiche e interpretazioni del pensiero di N. - apollineo e dionisiaco nella *Nascita della Tragedia* - il Prospettivismo e la concezione della storia - il periodo illuministico - la "morte di Dio/ *La gaia scienza*" - il Nichilismo - il periodo di Zarathustra e le tre metamorfosi - Superuomo ed eterno ritorno dell'uguale - volontà di potenza e trasvalutazione dei valori.
Lezione testo: "L'annuncio dell'uomo folle"- pag. 209 del manuale in uso.
8 ore (mesi di gennaio e febbraio).

Freud: la nascita della psicoanalisi - il sogno come via d'accesso all'inconscio - la psicoanalisi nella quotidianità - la teoria della mente umana.
Lezione testo: "Il resoconto di un sogno"- pag. 246 del manuale in uso.
4 ore circa (mese di marzo).

Bergson: caratteristiche generali dello spiritualismo - il tempo della scienza - Il tempo della coscienza.
3 ore circa (mese di aprile)

La riflessione sulla politica nell'epoca dei totalitarismi: lezione testo "Il male radicale" dei campi di sterminio - H. Arendt, *Le origini del totalitarismo* - pag. 744 del manuale in uso.
3 ore circa (mese di maggio).

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA/TEMATICHE CORRELATE A EDUCAZIONE CIVICA

In ordine ai percorsi di Educazione civica, si evidenzia in particolare la riflessione sul lavoro

Traguardo: nucleo concettuale "Costituzione".

Competenza: numero 3.

Titolo dell'attività: "Il lavoro, il valore dell'attività produttiva da Marx a oggi".

Ore: 3 nel secondo quadrimestre.

Contenuti affrontati: il lavoro come ambito di realizzazione, il fenomeno dell'alienazione, la rivoluzione e l'utopia comunista, il capitalismo globale, il lavoro nella società contemporanea.

Tipologia di verifica: per Educazione Civica, su tali contenuti sono state svolte lezioni di approfondimento e condivisione, ma non prove di verifica.

Totale ore svolte a conclusione del percorso di Educazione Civica: ore 3.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state:

lezione frontale dialogata con discussione guidata per sperimentare procedimenti di tipo deduttivo, induttivo e ipotetico;
attività di rielaborazione concettuale in piccoli gruppi;
percorsi tematici;
organizzazione di schemi cognitivi e mappe concettuali;
presentazioni in PowerPoint;
lettura di frammenti e analisi;
attività di recupero quando necessarie.

I mezzi e gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: materiale didattico di supporto (PowerPoint, dispense a cura del docente, schemi e mappe) condiviso dal docente, manuale in uso e sussidi multimediali; Lim – registro elettronico – Teams.

ATTIVITA' LABORATORIALI

- attività in piccolo gruppo per l'approfondimento e il dibattito intorno ad alcuni argomenti;
- attività per il consolidamento di una comunicazione empatica ed efficace.

Libro di testo in adozione: Massaro, Bertola, *La ragione appassionata*, Vol. 3, Pearson – Paravia.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

I criteri di valutazione adottati corrispondono agli obiettivi di apprendimento sopra indicati in termini di conoscenza e comprensione, analisi, sintesi e linguaggio.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

interrogazioni intese non solamente come base per la classificazione del profitto, ma soprattutto come preziose occasioni per approfondimenti, condivisioni e confronti utili allo svolgimento del programma;
presentazione e trattazione sintetica di varie tematiche partendo anche da materiale specifico preparato dagli studenti.

Per il recupero:

verifiche orali di recupero;
recupero in itinere;

Numero di valutazioni svolte per ciascun quadrimestre: due.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Viene proposta agli studenti della classe, con adesione a titolo volontario, la partecipazione al progetto: "Lettura guidata del testo filosofico". Il progetto si concentrerà sulla lettura in presenza in orario extracurricolare del seguente testo: *Soren Kierkegaard, Timore e tremore*.

Firma del docente
Elena Adami

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Angelo Scardino

Materia: Lab. Della Figurazione 2024/2025	classe: 5	sez: L	a.s.
--	------------------	---------------	-------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- aspetti funzionali dell'opera d'arte,
- tutt'insieme: operazioni di sintesi formale e interpretativa,
- contaminazione dei linguaggi stilistici e tecnici,
- elementi grammaticali del linguaggio plastico,
- elementi di disegno dal vero, approfondimento anatomico
- conoscenza dei materiali e delle tecniche dirette e indirette per le relative possibilità espressive,
- formatura: approfondimento delle tecniche di modellazione indiretta (es. stampo a forma persa in gesso e per produzione seriale),
- possibile utilizzo delle patine,
- utilizzo di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione dei manufatti.

ABILITÀ:

- potenziare la capacità espositiva grafico-verbale,
- cogliere i valori espressivi dei singoli materiali,
- saper presentare se stessi e il proprio elaborato,
- padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina,
- utilizzare correttamente il materiale e la tecnica adottata,
- conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea,
- comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la riproduzione della formatura,
- saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.

COMPETENZE:

- padroneggiare gli strumenti e le modalità operative principali nella produzione plastico-scultorea,
- padroneggiare la terminologia tecnica essenziale,
- applicare i principi che regolano la costruzione della forma,
- affrontare in modo personale e creativo soluzioni semplici e complesse,
- partecipazione attiva e collaborativa,
- sapersi relazionare con adulti e pari,
- assumere responsabilità individuali e di gruppo,
- capacità critica,
- gestione puntuale dei tempi di consegna.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Contenuti:

Periodo: mese, ore

Il Surrealismo , progettazione di un elaborato , dal 16/09/2024 al 03/10/2024, n 10 ore.
Progetto "Medici Senza Frontiere", dal 15/10/2024 al 29/10/2024, n 17 ore.

Disegno da fotocopia con mano non dominante ", 05/11/2024, n 2 ore.
Disegno mnemonico , dal 07/11/2024 al 07/11/2024, n 2 ore.
Elaborati plastici tema libero, dal 14/11/2024 al 19/12/2024, n 12 ore.
Progettazione grafica "Pace fiducia e cooperazione" dal 07/01/2025 al 23/01/2025 n. ore 8
Progetto Modello Vivente dal 26/11/2024 al 26/11/2024 n.ore 4
Elaborati plastici " se questo è un uomo" progetto "Circolo Ufficiali" dal 30/01/2025 al 01/04/2025 , n 14 ore.
Simulazione seconda prova esame di stato 10/04/2025 n.ore 2
Progettazione elaborato plastico Il controllo, Le tecniche scultoree tradizionali e non, dall'argilla alle materie plastiche dal 15/04/2025 al 24/04/2025, n 6 ore.
Attività di Orientamento con il tutor prof.ssa Almonte Veronica il 07/04/2025 1 ora
Progettazione grafico/plastica con linee strutturali in evidenza. La struttura della linea orizzontale verticale e obliqua in scultura dal 05/05/2025 al 15/05/2025 n. ore 14
Ore di lezione svolte dal docente: 92

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: ...

Titolo dell'attività: ...

Ore: ...

Eventuali ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno (indicare nome e cognome dell'eventuale esperto esterno):

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Tipologia di verifica:

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(lezione frontale, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme didattiche, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

Gli argomenti sono stati sviluppati all'interno delle esperienze laboratoriali attraverso lezioni frontali e partecipate coinvolgendo gli alunni in conversazioni di riflessione e di discussione collettiva utili ad affrontare in modo personale e creativo soluzioni semplici e complesse.

Le diverse attività hanno avuto una programmazione strutturata in tre fasi operative. La prima prevede l'introduzione del tema con una lezione frontale e partecipata, la seconda riguarda la fase esecutiva con l'elaborazione dell'iter progettuale e la terza conclude la progettazione con una stesura di una relazione scritta e di una produzione di un bozzetto scultoreo da parte degli studenti.

Le diverse attività proposte durante l'anno sono state utilizzate per approfondire:

- le metodologie di progettazione nell'iter progettuale,
- la capacità comunicativa e funzionale dell'opera ideata, attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, della superficie, della materia, e della luce,
- la progettazione di un'opera scultorea cogliendone gli aspetti preliminari della sintesi formale,
- le interazioni tra le forme scultoree e lo spazio che le circonda,
- la capacità critica volta alla riproduzione di sculture secondo spunti personali e creative.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove laboratoriali e grafiche

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- dell'abilità raggiunte,
- dei livelli di competenza,
- dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
- dell'impegno e interesse dimostrato,
- della costanza nella realizzazione dei lavori,
- della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
- della partecipazione alle attività,
- della gestione autonoma dell'iter progettuale ed esecutivo,
- della capacità critica,
- della gestione puntuale dei tempi di consegna,
- delle soluzioni personali e creative nella risoluzione dei problemi.

Firma del Docente

Angelo Scardino

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Angelo Scardino

Materia: Discipline Pastiche e Sculoree classe: 5 sez: L a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Tutti gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze:

Hanno perfezionato il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi (descritti nei termini delle abilità e delle competenze es. abilità nella soluzione di problemi, competenze linguistiche, rappresentazione del rapporto uomo ambiente, abilità grafiche e gestionali nell'organizzazione di un percorso ecc.). Riescono ad individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, sia in fase realizzativa, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali. Tutti gli studenti hanno consolidato la propria consapevolezza del proprio processo di apprendimento e autovalutazione. Hanno consolidato la terminologia tecnica per quanto concerne strumenti, materiali e tecniche utilizzate.

ABILITÀ:

Gli alunni hanno maturato le seguenti abilità per la progettazione e realizzazione di un progetto:

- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso.
- Saper utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e le tecnologie in maniera appropriata e saperli utilizzare con consapevolezza.
- Saper utilizzare le conoscenze tecnico-pratiche nella costruzione della figura umana, zoomorfica e/o oggettuale da modello del mondo del reale, immaginario, astratto e fantastico da immagini bidimensionali e dal vero. Rappresentandone il volume attraverso l'espressività e resa chiaroscurale e utilizzare autonomamente le teorie della proporzione e i canoni;
- Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in modo autonomo e consapevole
- Saper individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- Saper individuare, nell'analisi e nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, Sarà in grado di modellare autonomamente tutto tondi o rilievi di media complessità, da modello o da progetto.
- Saper applicare le diverse fasi della produzione scultorea (schizzo, bozzetto, modello, multimedialità etc);
- Saper gestire la patina o la policromia di un manufatto di media complessità. Saper leggere restituire ed orientarsi con competenza negli ambiti della figurazione 3 D

COMPETENZE:

Gli allievi hanno maturato le seguenti competenze:

Potenziamento delle teorie della progettazione. Restituzioni da progettazioni preliminari. Azioni progettuali a tema da ubicare in contesti o sul territorio. Analisi di opere e autori contemporanei e relativa stilizzazione personale attraverso processi della progettazione di opere scultoree. Figura umana statica da immagini bidimensionali e/o figure umane in posa. Figura umana dinamica(studi migliorativi delle tecniche espressive) La stilizzazione e personalizzazione Studio dei materiali propri della scultura, tecniche di fonderia, della patinatura e/o cromatizzazione di un manufatto. Teorizzazioni sulla conoscenza e consapevolezza dello spazio e della tridimensionalità Lettura

della scultura delle avanguardie del Novecento e delle ultime tendenze contemporanee.

Scultura sottrattiva , additiva e polimaterica

Le tecniche della modellazione : argille, plastiline, cere, gesso

Le tecniche dell'intaglio : gesso, pietra, legno

Le tecniche dell'assemblaggio: materiali di recupero, ferro, legno, garze tessuti, gesso etc

La fusione a cera persa Le tecniche di stampaggio *nella trattazione dei vari periodi analizzati verranno inoltre affrontate tematiche ornamentali e decorative e /o analisi delle componenti spaziali da opere architettoniche- Studio grafico e plastico attraverso l'osservazione della scultura nel suo percorso storico

Conoscenza delle possibilità espressive dei materiali nella rappresentazione plastica: indagine sui diversi materiali della scultura

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Il Surrealismo , progettazione di un elaborato , dal 17/9/2024 al 30/09/2024, n 8 ore.

Progetto "Medici Senza Frontiere", dal 07/10/2024 al 28/10/2024, n 14 ore.

Disegno capovolto del volto umano ", 04/11/2024, n 3 ore.

Disegno corpo umano con oggetti casuali , dal 11/11/2024 al 11/11/2024, n 3 ore.

Elaborati plastici tema libero, dal 18/11/2024 al 13/01/2025, n 17 ore.

Progetto Modello Vivente dal 25/11/2024 al 02/12/2024 n.ore 6

Elaborati plastici " se questo è un uomo" progetto "Circolo Ufficiali" dal 28/01/2025 al 31/03/2025 , n 27 ore.

Progettazione elaborato plastico Il controllo, Le tecniche scultoree tradizionali e non, dall'argilla alle materie plastiche dal 07/04/2025 al 05/05/2025, n 13 ore.

Attività di Orientamento con il tutor prof.ssa Almonte Veronica il 07/04/2025 1 ora

Progettazione grafico/plastica con linee strutturali in evidenza. La struttura della linea orizzontale verticale e obliqua in scultura dal 05/05/2025 al 12/05/2025 n. ore 06

Ore di lezione svolte dal docente: 98

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state tenute lezioni frontali, la LIM, materiale audiovisivo reperito dal docente, computer, tavoletta grafica, software, parallelografo, righe, fogli, squadrette, cartonlegno, das, plastilina, legno, polistirolo, colori acrilici, tempere, acquerelli, matite, gomme, adigraf e linoleum

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le consegne somministrate sono state in forma di progetti grafici da sviluppare nella fase progettuale e realizzativa. .

Firma del Docente

Angelo Scardino

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Chiara Bergamo

Materia: Discipline grafiche e pittoriche classe: 5 sez: L a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito, con diversi livelli di approfondimento, le conoscenze ed i contenuti generali riguardo la comunicazione espressiva. La classe conosce la terminologia specifica della disciplina, i supporti ed i materiali utilizzati in ambito grafico-pittorico, multimediale e di stampa. Gli alunni conoscono le principali tecniche grafiche e pittoriche usate dagli artisti nelle varie epoche, le principali regole della composizione, le fasi dell'iter progettuale, i principali modi di rappresentazione dello spazio.

ABILITÀ:

La classe sa riconoscere e proporre una corretta unione tra supporto e tecnica grafico/pittorica. Sa destreggiarsi fra le varie tecniche grafico/pittoriche e multimediali capendone le peculiarità. Gli studenti sono in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e sanno rappresentare correttamente lo spazio nella sua tridimensionalità. La classe è in grado di rappresentare la morfologia del corpo umano tramite diverse tecniche e di applicare il processo di sintesi e stilizzazione della forma.

COMPETENZE:

La classe sa produrre autonomamente degli elaborati con differenti tecniche espressive e si assume la responsabilità di effettuare delle scelte progettuali consapevoli e mirate. Gli studenti conoscono le peculiarità dei supporti e dei materiali e sanno operare una corretta selezione; sanno, inoltre, collocare graficamente le opere progettuali all'interno di uno spazio tridimensionale. Buona parte della classe è in grado di esprimere un concetto usando adeguatamente la terminologia specifica della disciplina. La gran parte degli alunni ha capito a fondo le possibilità espressive di ogni singola tecnica e riesce a riconoscerne l'importanza nella storia dell'arte visuale. Gli alunni sono in grado di elaborare il disegno del corpo umano e sanno esprimere un concetto tramite un'ideazione ed un excursus progettuale curato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

La programmazione è suddivisa in moduli. All'interno di queste tematiche abbiamo dato spazio all'utilizzo ed all'approfondimento delle seguenti tecniche:

- Matita, Carboncino, Fusaggine, Sanguigna
- Pastelli cretosi, cere, pastelli ad olio
- Acquerello
- Imprimitura
- Acrilico
- Pittura ad olio
- Collage
- Pennarelli e BrushMarker
- Le tecniche dell'assemblaggio: strumenti e caratteristiche dei materiali strutturati (cartoncino e materiali vari anche di riuso)
- Tecnica mista
- encausto
- tecniche di stampa

I temi proposti in entrambe le materie vengono trattati per la parte teorica, concettuale e progettuale in discipline, per poi essere sviluppati espressivamente, tecnicamente e praticamente in laboratorio.

Periodo:

settembre, 4 ore

Contenuti:

La comunicazione per immagini.

Gli elementi fondamentali della comunicazione visiva. Le funzioni comunicative, i formati, il colore, il valore della composizione.

Gli aspetti principali del movimento surrealista.

Introduzione e inizio dell'iter progettuale "il surrealismo".

Periodo:

ottobre, 9 ore

Contenuti:

Progetto Medici Senza Frontiere (in parte inserito anche come ed.civica).

Studio dei conflitti nel mondo e analisi dei problemi che li anticipano e che ne derivano.

Conoscenza dell'attività di Medici Senza Frontiere e approfondimento personale. Elaborazione concettuale di un'opera che metta in evidenza le criticità del mondo odierno e l'operato di MSF.

Periodo:

ottobre, 1 ora

Contenuti:

Attività orientative:

incontro con l'autore: attività della Galleria Aperta; analisi delle opere e della poetica artistica contemporanea.

Periodo:

novembre, 4 ore

Contenuti:

Lezione sulla Performance Art. La performance come forma d'arte: studio delle regole e delle tecniche della performance, del ruolo storico, della valenza espressiva, dello scalpore creato e dell'importanza dell'abbattere le barriere dello spazio. Visione di opere di Abramovic, Yoko Ono, Ulay, Gilbert&George, Yves Klein, Pipilotti Rist.

Periodo:

novembre, 3 ore

Contenuti:

studi di luce in Derain e Degas: come rendere la luce in modalità grafico/pittoriche completamente differenti. Approfondimento su alcune opere esemplificative.

Periodo:

dicembre, 2 ore

Contenuti:

ripresa del concetto di "disegno dal vero" invece che "copia dal vero" ed evidenziazione dell'utilità e dei punti di forza dell'attività di disegno dal vero.

Periodo:

dicembre, 3 ore

Contenuti:

Lezione sulle tecniche di stampa d'arte. Stampa ad incavo, a rilievo e in piano. Studio degli strumenti e dei supporti utilizzati e delle fasi di stampa.

Periodo:

gennaio, 4 ore

Contenuti:

Lezione sull'astrattismo lirico e geometrico.
Studio dei punti salienti delle due differenti declinazioni della corrente.

Periodo:

gennaio, 3 ore

Contenuti:

Visione del documentario di animazione "Loving Vincent", dedicato a Vincent Van Gogh, realizzato con una sceneggiatura interamente disegnata e dipinta sulla scia della tecnica di Van Gogh.

Periodo:

febbraio, 3 ore

Contenuti:

Progetto modello vivente. Capacità di riproduzione e disegno dal vero, gestione dello spazio e delle proporzioni, scelta del supporto, interpretazione stilistica personale, rappresentazione dell'ambiente (aula) circostante.

Periodo:

febbraio, 6 ore

Contenuti:

Ripasso dell'iter progettuale e breve approfondimento sulla relazione finale di progetto.

Periodo:

febbraio, 2 ore

Contenuti:

Tecnica dell'olio su carta "alla prima". Visione di alcune opere esemplificative della tecnica e bozzetti preparatori.

Periodo:

marzo, 2 ore

Contenuti:

Il collage dadaista nei tratti generali (con excursus di immagini) e focus sui collage politici di John Heartfield.

Periodo:

marzo, 4 ore

Contenuti:

la tecnica dell'encausto: come realizzare un'opera con cera fusa con colore ad olio e stesa o colata su tavola di legno. Varie stratificazioni e velature con la cera.

Periodo:

aprile, 3 ore

Contenuti:

simulazione seconda prova. Realizzazione dell'iter progettuale su traccia data.

Periodo:

aprile, 6 ore

Contenuti:

Iter progettuale "dicotomie". Lettura della traccia e realizzazione prima tavola. L'intero iter progettuale verrà ultimato entro la fine dell'a.s.

Periodo:

dopo il 10 maggio, ore rimanenti

Contenuti:

ripasso di tutti gli argomenti svolti.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: Incontro con l'autore

Ore: 2

Contenuti affrontati: conoscenza del patrimonio artistico culturale contemporaneo. Presentazione del mercato dell'arte odierno e approfondimento sull'importanza dello sviluppo di una propria cifra stilistica e di un buon livello di comunicatività. Analisi delle opere degli artisti esposti nella Galleria Aperta.

Titolo dell'attività: Progetto Medici senza Frontiere

Ore: 9

Contenuti: conoscenza dei problemi legati alle guerre nel mondo, approfondimento sui bisogni e le necessità reali. Creazione di un'opera che serve a far riflettere le persone.

Ore di lezione svolte dal docente fino al sabato 10 maggio: 59 ore

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state trattate in prima battuta tramite lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, videopresentazioni preparate ad hoc dalla docente, fruizione di materiale multimediale e audiovisivo, letture di estratti di testi e visione di immagini tratte da manuali. All'introduzione sono succedute le prove grafiche e poi gli elaborati; le conoscenze e le competenze sono state potenziate in itinere. Più volte sono state date indicazioni pratiche sulle procedure tecniche, anche individualmente. Gli elaborati assegnati presentavano passaggi graduali di difficoltà. La valutazione è avvenuta in itinere. Per le valutazioni finali si terrà conto del grado di autonomia, delle abilità tecniche conseguite, delle reali conoscenze apprese, dei progressi in base al livello di partenza, della motivazione e dell'impegno profuso durante l'anno a superare le difficoltà. Gli strumenti utilizzati sono: libri della dispensa scolastica, presentazioni condivise in ppt/pdf, dispense on line, web, tavolo luminoso, video proiettore, computer d'aula, cellulare, materiali di laboratorio (supporti vari forniti anche dalla scuola). Le lezioni si sono sempre svolte in aule strutturate (laboratorio).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati valutati gli elaborati grafico/pittorici eseguiti, compresi quelli afferenti all'iter progettuale. Le prove di verifica sono sempre state grafiche, pratiche e di laboratorio, ad eccezione delle valutazioni sulle relazioni di progetto realizzate (percentuale nella valutazione totale del progetto). Le prove di simulazione dell'esame di stato sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione di seconda prova adottata dall'istituto.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione del docu-film "Loving Vincent", dedicato a Vincent Van Gogh.

Firma del Docente
Chiara Bergamo

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Chiara Bergamo

Materia: Laboratorio della Figurazione 1 classe: 5[^] sez: L a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito, con diversi livelli di approfondimento, le conoscenze ed i contenuti generali riguardo la comunicazione espressiva. La classe conosce la terminologia specifica della disciplina, i supporti ed i materiali utilizzati in ambito grafico-pittorico, multimediale e di stampa. Gli alunni conoscono le principali tecniche grafiche e pittoriche usate dagli artisti nelle varie epoche, le principali regole della composizione, le fasi dell'iter progettuale, i principali modi di rappresentazione dello spazio.

ABILITÀ:

La classe sa riconoscere e proporre una corretta unione tra supporto e tecnica grafico/pittorica. Sa destreggiarsi fra le varie tecniche grafico/pittoriche e multimediali capendone le peculiarità. Gli studenti sono in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e sanno rappresentare correttamente lo spazio nella sua tridimensionalità. La classe è in grado di rappresentare la morfologia del corpo umano tramite diverse tecniche e di applicare il processo di sintesi e stilizzazione della forma.

COMPETENZE:

La classe sa produrre autonomamente degli elaborati con differenti tecniche espressive e si assume la responsabilità di effettuare delle scelte progettuali consapevoli e mirate. Gli studenti conoscono le peculiarità dei supporti e dei materiali e sanno operare una corretta selezione; sanno, inoltre, collocare graficamente le opere progettuali all'interno di uno spazio tridimensionale. Buona parte della classe è in grado di esprimere un concetto usando adeguatamente la terminologia specifica della disciplina. La gran parte degli alunni ha capito a fondo le possibilità espressive di ogni singola tecnica e riesce a riconoscerne l'importanza nella storia dell'arte visuale. Gli alunni sono in grado di elaborare il disegno del corpo umano e sanno esprimere un concetto tramite un'ideazione ed un excursus progettuale curato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

La programmazione è suddivisa in moduli. All'interno di queste tematiche abbiamo dato spazio all'utilizzo ed all'approfondimento delle seguenti tecniche:

- Matita, Carboncino, Fusaggine, Sanguigna
- Pastelli cretosi, cere, pastelli ad olio
- Acquerello
- Imprimitura
- Acrilico
- Pittura ad olio
- Collage
- Pennarelli e BrushMarker
- Le tecniche dell'assemblaggio: strumenti e caratteristiche dei materiali strutturati (cartoncino e materiali vari anche di riuso)
- Tecnica mista
- encausto
- tecniche di stampa

I temi svolti in discipline vengono poi sviluppati in laboratorio, dove le idee e i concetti vengono espressi tramite l'esecuzione pratica.

Periodo:

settembre, 13 ore

Contenuti:

La comunicazione per immagini.

Gli elementi fondamentali della comunicazione visiva. Le funzioni comunicative, i formati, il colore, il valore della composizione. Iter progettuale sul surrealismo. Focus sulle tecniche e sul colore.

Realizzazione dell'intero iter progettuale, compreso il prototipo.

Periodo:

settembre/ottobre, 3 ore

Contenuti:

Disegno dal vero. Esercitazioni sul segno e sui rapporti espressivi fra le varie tecniche.

Periodo:

ottobre, 15 ore

Contenuti:

Progetto Medici Senza Frontiere (in parte inserito anche come ed.civica).

Studio dei conflitti nel mondo e analisi dei problemi che li anticipano e che ne derivano.

Conoscenza dell'attività di Medici Senza Frontiere e approfondimento personale. Elaborazione, progettazione e realizzazione di un'opera che metta in evidenza le criticità del mondo odierno e l'operato di MSF.

Periodo:

ottobre, 1 + 2 ore

Contenuti:

Attività orientative:

incontro con l'autore Achille Guzzardella; analisi delle opere e della poetica artistica contemporanea.

Partecipazione al convegno sul Futurismo.

Periodo:

novembre, 5 ore

Contenuti:

presentazione della tecnica dell'encausto e delle possibili fusioni tra pittura e cera.

Disegno preparatorio in funzione dell'esecuzione di un'opera realizzata con cera fusa con colore ad olio e stesa o colata su tavola di legno.

Periodo:

novembre, 3 ore

Contenuti:

Aspetti tecnici dell'informale in Europa ed Usa

Periodo:

novembre/dicembre, 8 ore

Contenuti:

studi di luce in Derain e Degas: come rendere la luce in modalità completamente differenti.

Realizzazione di opere ispirate alla loro tecnica.

Periodo:

dicembre, 10 ore

Contenuti:

Progetto modello vivente. Capacità di riproduzione e disegno dal vero, gestione dello spazio e delle proporzioni, scelta del supporto, interpretazione stilistica personale, esercitazione di diverse tecniche grafico/pittoriche, rappresentazione dell'ambiente (aula) circostante.

Periodo:

gennaio, 7 ore

Contenuti:

Astrattismo lirico e geometrico.

Studio dei punti salienti della corrente e breve esercitazione per assorbirne le peculiarità.

Periodo:

gennaio, 6 ore

Contenuti:

paesaggio contemporaneo in pittura. Excursus di opere di artisti moderni e contemporanei sul rapporto tra l'uomo e la natura, focus nella resa del paesaggio. Esercitazione grafico/pittorica.

Periodo:

febbraio, 4 ore

Contenuti:

Analisi delle tracce ministeriali di seconda prova degli scorsi anni. Brevi brainstorming e creazione mappe concettuali.

Periodo:

febbraio, 6 ore

Contenuti:

Tecnica dell'olio su carta "alla prima". Realizzazione di disegni utilizzando il colore ad olio matericamente, quasi a secco, su carta. Studi di colore con pennellate affiancate e sovrapposte.

Periodo:

marzo, 14 ore

Contenuti:

la tecnica dell'encausto: realizzazione di un'opera eseguita con cera fusa con colore ad olio e stesa o colata su tavola di legno. Varie stratificazioni e velature con la cera.

Periodo:

aprile, 9 ore

Contenuti:

il collage, l'assemblage, il décollage, il retro d'affiche e il fotomontaggio.

Studio delle tecniche ed esempi tratti da Picasso, Rotella, Rauschenberg e Spoerri.

Il collage dadaista nei tratti generali (con excursus di immagini) e focus sui collage politici di John Heartfield.

Eventuale realizzazione pratica di un collage.

Periodo:

aprile, 2 ore

Contenuti:

simulazione seconda prova. Realizzazione dell'iter progettuale su traccia data.

Periodo:

maggio, 2 ore

Contenuti:

Introduzione al progetto "dicotomie". Lettura della traccia. L'intero iter progettuale verrà ultimato entro la fine dell'a.s.

Periodo:

maggio, 5 ore

Contenuti:

Le tecniche di stampa: disegno di studio e realizzazione di una "litografia" con carta stagnola ed utilizzo della cola per la parte della morsura acida.

Periodo:

dopo il 10 maggio, ore rimanenti

Contenuti:

conclusione della litografia e dell'iter progettuale "dicotomie".

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: Incontro con l'autore

Ore: 2

Contenuti affrontati: conoscenza del patrimonio artistico culturale contemporaneo.

Presentazione del mercato dell'arte odierno e approfondimento sull'importanza dello sviluppo di una propria cifra stilistica e di un buon livello di comunicatività. Analisi delle opere degli artisti esposti nella Galleria Aperta.

Titolo dell'attività: Progetto Medici senza Frontiere

Ore: 10

Contenuti: conoscenza dei problemi legati alle guerre nel mondo, approfondimento sui bisogni e le necessità reali. Creazione di un'opera che serve a far riflettere le persone.

Ore di lezione svolte dal docente fino al sabato 10 maggio: 115 ore

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state trattate in prima battuta tramite lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, videopresentazioni preparate ad hoc dalla docente, fruizione di materiale multimediale e audiovisivo, letture di estratti di testi e visione di immagini tratte da manuali. All'introduzione sono succedute le prove grafiche e poi gli elaborati; le conoscenze e le competenze sono state potenziate in itinere. Più volte sono state date indicazioni pratiche sulle procedure tecniche, anche individualmente. Gli elaborati assegnati presentavano passaggi gradualmente di difficoltà. La valutazione è avvenuta in itinere. Per le valutazioni finali si terrà conto del grado di autonomia, delle abilità tecniche conseguite, delle reali conoscenze apprese, dei progressi in base al livello di partenza, della motivazione e dell'impegno profuso durante l'anno a superare le difficoltà. Gli strumenti utilizzati sono: libri della dispensa scolastica, presentazioni condivise in ppt/pdf, dispense on line, web, tavolo luminoso, video proiettore, computer d'aula, cellulare, materiali di laboratorio (supporti vari forniti anche dalla scuola). Le lezioni si sono sempre svolte in aule strutturate (laboratorio).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati valutati gli elaborati grafico/pittorici eseguiti, compresi quelli afferenti all'iter progettuale. Le prove di verifica sono sempre state grafiche, pratiche e di laboratorio, ad eccezione delle valutazioni sulle relazioni di progetto realizzate (percentuale nella valutazione totale del progetto). Le prove di simulazione dell'esame di stato sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione di seconda prova adottata dall'istituto.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione del documentario "Loving Vincent", dedicato a Vincent Van Gogh.

Firma del Docente
Chiara Bergamo

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Lombardo Maria Grazia

Materia: Scienze Motorie Sportive classe: 5 sez: L a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: gli alunni:

- Conoscono gli spazi operativi
- Capiscono ed utilizzano la nomenclatura e il linguaggio specifico
- Conoscono le qualità condizionali e coordinative
- Conoscono le caratteristiche tecniche, il regolamento e l'arbitraggio
- Conoscono le principali norme di comportamento e di igiene, di educazione alla salute e prevenzione degli infortuni durante l'attività scolastica

ABILITÀ: Nel complesso gli alunni hanno lavorato soprattutto sul miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e sui fondamentali dei giochi di squadra trattati. Sono capaci di interpretare le consegne avute e di applicarle in maniera sufficientemente corretta nei vari ambiti disciplinari. Hanno acquisito anche capacità di tipo pratico trasferibili all'esterno della scuola (famiglia, salute, lavoro, tempo libero)

COMPETENZE: gli alunni:

- Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
- Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.
- Tollerano un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato.
- Realizzano movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.
- Attuano movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
- Svolgono compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Sanno gestire un gioco sportivo attivamente nel rispetto delle regole

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Argomenti:

Esercizi individuali e a coppie, a corpo libero e con attrezzi per il miglioramento delle seguenti *capacità condizionali*:

forza degli arti superiori e inferiori;

resistenza aerobica (corsa lenta prolungata, percorsi con attrezzi)

velocità (corsa su distanze stabilite)

mobilità articolare con particolare riferimento al rachide e alla cintura pelvica

Tipologia delle verifiche:

percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono gli spazi operativi

Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.

Svolgono compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

RIELABORAZIONE ED AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

Argomenti:

Esercizi individuali per il miglioramento delle capacità coordinative:
circuiti di destrezza con piccoli e grandi attrezzi ;
esercizi di rapidità di movimento; Attività con la musica
esercizi e combinazioni con piccoli e grandi attrezzi;
esercizi di coordinazione dinamica generale
acrosport

Tipologia delle verifiche:

Test, percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono parzialmente le qualità condizionali e coordinative
Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

PRATICA SPORTIVA

Argomenti:

Pallavolo , Pallacanestro, badminton, tennis tavolo, acrosport, just-dance

Tipologia delle verifiche:

Test, percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono le principali caratteristiche tecniche e regolamenti
Sanno gestire un gioco sportivo attivamente nel rispetto delle regole

TEORIA DELL' EDUCAZIONE FISICA

Argomenti:

BLS e Posizione laterale di sicurezza
Stretching e flessibilità
Traumatologia sportiva
Olimpiadi di Berlino: Il colore della vittoria, Jesse Owens

Tipologia delle verifiche:

Test e pratica

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono "La catena della sopravvivenza"
Conoscono come intervenire in caso di infortuni sportivi
Sanno eseguire correttamente esercizi di stretching
Conoscono le indicazioni fondamentali per mantenersi in salute

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: n° 42 (27/4/2025)

2. **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

- Tipo di attività:

- x Lezione frontale
- X Lavoro individuale
- X Lavoro in coppia
- X Lavoro in gruppo
- X Discussione
- X Lezioni teorico-pratiche
- X Fotocopie consegnate dall'insegnante
- X Video di approfondimento

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI USATI IN MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

(video lezione, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..):

- Materiale di approfondimento: Pdf, video, power-point

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

- X Verifiche scritte
- X Verifiche orali
- X Verifiche scritte integrative
- X Esercizi in classe
- X Verifiche su attività motorie pratiche

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Un congruo numero di giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, potranno incidere negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

L'eventuale attività di recupero è stata svolta in itinere anche con la proposta, per alcuni argomenti, di percorsi diversificati in relazione al diverso grado di abilità. Si è cercato di valorizzare le capacità dell'alunno e le sue prestazioni anche attraverso l'attività di gruppo e l'eventuale aiuto dei compagni

Firma del Docente
Lombardo Maria Grazia

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Corso

Materia: IRC classe: 5 sez: L a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Il gruppo di studenti della classe avvalentesi dell'IRC ha raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenze dei contenuti disciplinari proposti e delle metodologie da adottare per un confronto costruttivo e rispettoso dell'altro e del suo pensiero.

ABILITÀ

Gli alunni dimostrano mediamente una discreta capacità di espressione e di rielaborazione dei contenuti delle questioni etiche e delle posizioni religiose e laiche al riguardo. Riconoscono il valore della conoscenza e del dialogo come modalità privilegiata per l'arricchimento reciproco. La maggior parte degli studenti sa esprimere con valide argomentazioni il proprio punto di vista in base al sistema di valori maturato e comprende l'importanza del rapporto tra libertà e responsabilità nelle scelte personali.

COMPETENZE

Al termine del quinto anno di liceo, gli alunni sono in grado di confrontarsi in modo costruttivo con quanti esprimono visioni della vita differenti dalla propria, comprendono la necessità di considerare la specificità e il contributo dei differenti saperi (religioso, filosofico, scientifico, giuridico) nella lettura della realtà che li circonda per giungere alla definizione di un proprio sistema di valori.

Anche in funzione della preparazione alla prova di esame sono state privilegiate esperienze di dialogo fra studenti e con la docente, argomentazione del proprio punto di vista, ricerca e documentazione.

Anche l'alunna con PEI ha seguito le lezioni e ha partecipato attivamente al dibattito e alle attività proposte alla classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Percorso quinto anno di IRC: l'etica e il rapporto tra coscienza, libertà e legge

(29 ore totali di lezione)

Periodo: primo quadrimestre

Contenuti

Introduzione al percorso di etica e analisi termini chiave: legge, morale, etica, coscienza. L'individuo e la società nella definizione dei valori e delle scelte. Lo sviluppo della coscienza (Kohlberg).

Visione del film "*Sophie Scholl. La rosa bianca*". Analisi delle principali tematiche trattate nel film con particolare attenzione al tema del rapporto tra la coscienza e la legge (dittature e violazione dei diritti umani; libertà di pensiero e di parola nella società contemporanea; la libertà di stampa e il ruolo dei social media; valori e società di ieri e di oggi a confronto)

Approfondimenti

- riflessione sul "naufregare" come lasciar andare o come rinuncia
- il valore del dialogo e la comunicazione efficace
- dibattito: democrazia/autocrazia

- confronto con la classe sul tema del dialogo
- confronto sulla classe sul tema: libertà e responsabilità - il valore del corpo - i limiti e la società

Periodo: secondo quadrimestre (3 ore di lezione dal 15 maggio a fine quadrimestre)

Contenuti

Lavoro scritto sul tema dei valori. Lettura e commento ai lavori scritti degli studenti – tematiche in evidenza: consapevolezza e crescita personale; cambiamento; società della “*distrazione*” di massa; educazione; individuo-persona; rispetto.

La genesi dell'etica e il rapporto con la legge. Le scelte del soggetto, la dimensione sociale del dibattito, valori che diventano norme giuridiche.

Tematiche di etica e di bioetica (eutanasia, aborto...): ricerca individuale e presentazione alla classe con una particolare attenzione all'uso di un linguaggio specifico e oggettivo, alle posizioni del dibattito pubblico e ai valori di riferimento, ove presenti, alle normative vigenti.

Approfondimenti

- Indicazioni di metodo per la realizzazione della presentazione del PCTO all'Esame di Stato
- confessioni cristiane a confronto - il valore dei riti nella società occidentale secolarizzata - rispetto per l'altro
- la società liquida di Z. Bauman

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, esposizione con l'ausilio di tecnologie informatiche, video, letture scelte, lezione dialogata.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ricerca e presentazione alla classe; lavori scritti; interventi orali sulle tematiche trattate durante la lezione.

Firma del Docente
Giovanna Corso

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI
a.s. 2024-2025 CLASSE V L

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
PROVA DI ITALIANO del 18 Dicembre 2024**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini

O giovani

(da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete
lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5), indicando la figura retorica.
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (Otto-Novecentesca, o pubblicata in

questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

- 4 casipola: casupola, piccola casa.
5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.
6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Giuseppe Pontiggia, La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole**

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire

da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".
2. Democrito: filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. Spartaco: gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.**

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo

scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano?

Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti

epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botte e risposte. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
PROVA DI ITALIANO del 05 Aprile 2025**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di

questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria

erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con

un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto

forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti

2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TRACCIA DELLA SIMULAZIONE
DELLA SECONDA PROVA
DISCIPLINE PITTORICHE**

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

La leggerezza

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)
Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

osservazioni: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova se la prova stessa è conclusa.

sono consentiti l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

sono consentiti l'uso del dizionario della lingua italiana.

sono consentiti l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

All. D GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> ● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO
 ARTI FIGURATIVE**

STUDENTE: _____

CLASSE: _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	Applicazione efficace dei processi progettuali, con apporto personale e originale	6
	Applicazione corretta dei processi progettuali.	5
	Applicazione parziale, con rispetto delle fasi dei processi progettuali	4
	Applicazione parziale, alcune fasi dei processi progettuali sono lacunose o omesse.	3
	I processi progettuali non sono stati applicati in modo consequenziale	2
	Non è stato applicato il processo progettuale	1
Pertinenza e coerenza con la traccia	Elaborazione pertinente ,puntuale e coerente, con i dati forniti dalla traccia,	4
	Elaborazione pertinente con i dati forniti dalla traccia	3
	Elaborazione non del tutto coerente con i dati forniti dalla traccia	2
	L' elaborazione non è pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	1
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Interpretazione autonoma e personale nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	4
	Interpretazione autonoma nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	3
	Interpretazione debole nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	2
	Interpretazione ovvia nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizzo corretto ed originale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, in relazione con le finalità progettuali	3
	Utilizzo corretto degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione con le finalità progettuali	2
	Utilizzo debole degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1
Efficacia comunicativa	Comunicazione efficace e originale: gli aspetti concettuali sono espressi ed illustrati in modalità facilmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso anche nella relazione	3
	Comunicazione sufficientemente corretta: gli aspetti concettuali, sono parzialmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione fragile	2
	Comunicazione fragile: gli aspetti concettuali, non sono leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione inefficace	1
TOT		____ / 20

Il Presidente: _____

I commissari: _____

ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A

CLASSE

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (selezionare la/le modalità):

- relazione scritta;
- video-presentazione;
- elaborato grafico;
- elaborato pittorico;
- elaborato plastico;
- altro: (scrivere cosa) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE				

Verona,

Per il Consiglio,
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

***Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**
nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno/a _____ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.